



Vannini - La notte tra il 17 e il 18 maggio del 2015 veniva lasciato morire il giovane di Cerveteri

Sei anni senza Marco

PANDEMIA

Coprifuoco:
arriva l'ok
alla road map
Si passa alle 23



Coprifuoco alle 23 da subito, alle 24 dal 7 giugno e dal 21 giugno eliminare la misura. E' la proposta che il premier Draghi ha portato sul tavolo della cabina di regia. Il centro-destra propone di allungarlo alle 24. Per il premier, invece, spiegano fonti che partecipano all'incontro, si può posticipare l'orario della chiusura nella prima settimana di giugno.

Dolce come sempre l'intervento di mamma Marina Conte: "72 mesi senza mio figlio, una ferita che non guarisce mai"

Sei anni, 72 mesi. Questo il tempo trascorso dalla notte tra il 17 e il 18 maggio 2015. La notte in cui un colpo d'arma da fuoco in una villetta in via Alcide De Gasperi, a Ladispoli, uccise il giovane di appena 20 anni, Marco Vannini. Un dramma che colpì due comunità, Ladispoli e Cerveteri, con i cittadini al fianco della famiglia del ragazzo, scesi in piazza più volte, per chiedere verità e giustizia. Una battaglia, dentro ai palazzi di giustizia, durata sei anni e che

solo quindici giorni fa ha portato alla condanna definitiva della famiglia Ciontoli (14 anni per omicidio volontario con dolo eventuale per il capofamiglia, Antonio Ciontoli, e 9 anni e 4 mesi per concorso anomalo in omicidio per i suoi due figli Federico e Martina e per la moglie Maria Pezzillo). «Settantadue mesi senza Marco, sono una ferita che non guarisce mai», ha detto Marina Conte che oggi come ieri e come sei anni fa continua a tenere ben saldo nel



suo cuore quel figlio strappato via. «Il nostro - ha aggiunto Marina - è sempre un sopravvi-

vere», un andare avanti giorno dopo giorno con il ricordo di Marco sempre vivo nella sua

mente e in quella del suo papà, Valerio Vannini. E mamma Marina in un giorno come quello di oggi, il giorno in cui non ha più potuto riabbracciare suo figlio, volge un pensiero anche ai tanti che in questi anni le hanno offerto amore e sostegno aiutandoli ad andare avanti in quella battaglia. «L'unico aspetto positivo è che almeno la giustizia è stata fatta», ha proseguito ancora Marina, «e Marco è volato in cielo e da lassù ci guarda e ci protegge».

Tasse inevase, via alle maniere forti

Quasi tre milioni di cartelle non pagate: il Comune di Ladispoli pronto a procedere con la riscossione coatta di Ici, Tasi, Tosap e Imu

Anni di tasse inevase e ora il Comune di Ladispoli è costretto a usare le maniere forti per riscuotere quanto dovuto. Nella determina 761 è scritto che "dato atto che l'Ufficio Tributi di questo Comune nell'ambito della propria attività istituzionale ha provveduto ad emettere avvisi di accertamento relativi all'omesso o parziale pagamento delle imposte comunali nell'ambito della IUC". Quindi nonostante le cartelle già inviate, le somme non sono state rimosse.



servizio a pagina 14

Elezioni

Ladispoli: accordo tra Italia Viva e Italia in Comune E a Cerveteri?

di Alberto Sava

Il consigliere regionale Marietta Tidei ha annunciato l'alleanza con Italia in Comune, tra i cui fondatori c'è Alessio Pascucci. Il circolo di Cerveteri non ha preso bene la notizia. Cosa faranno i "renziani" ceretani? Si apre una voragine politica, oltre che di merito, anche di metodo.

servizio a pagina 12

Violenza sulle donne: +80% di chiamate al 1522

L'Istat registra il boom di telefonate da fine marzo a maggio. La pandemia ha senza dubbio amplificato il fenomeno

Nel 2020 le chiamate al 1522, il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking, sono aumentate del 79,5% rispetto al 2019, sia per telefono, sia via chat (+71%). E' l'Ansa a dare spazio ai dati pubblicati dall'Istat nell'ambito dello studio 'Le richieste di aiuto durante la pandemia'. Il boom di chiamate si è avuto a partire da fine marzo, con picchi ad aprile (+176,9% rispetto allo stesso

mese del 2019) e a maggio (+182,2% rispetto a maggio 2019), ma soprattutto in occasione del 25 novembre, la giornata in cui si ricorda la violenza contro le donne, anche per effetto della campagna mediatica. La violenza segnalata al 1522 è soprattutto fisica (47,9%), ma quasi tutte le donne hanno subito più di una forma di violenza e tra queste emerge quella psicologica (50,5%). Rispetto agli anni

precedenti, sono aumentate le richieste di aiuto delle giovanissime fino a 24 anni (11,8% nel 2020 contro il 9,8% nel 2019) e delle donne con più di 55 anni (23,2% nel 2020; 18,9% nel 2019). Riguardo agli autori, aumentano le violenze da parte dei familiari (18,5% nel 2020 contro il 12,6% nel 2019) mentre sono stabili le violenze dai partner attuali (57,1% nel 2020). Lo si legge nel report Istat 'Le richieste di

aiuto durante la pandemia'. Durante i primi 5 mesi del 2020 sono state 20.525 le donne che si sono rivolte ai Centri antiviolenza (Cav), con differenze territoriali molto accentuate. In particolare, la media di donne accolte per Centro, pari a 73, arriva a 108 nel Nord-est e a circa 95 nel Centro. I Cav delle Isole e del Sud hanno invece accolto rispettivamente una media di 43 e 47 donne. Tuttavia il Sud anche

negli anni precedenti presentava una media minore di donne accolte rispetto alle altre ripartizioni. L'incremento delle donne accolte dai Cav nei primi 5 mesi del 2020, rispetto ai primi 5 mesi del 2019, non è importante (+1,1%), ma sul territorio le differenze sono rilevanti: si va da +41,5% di donne accolte nelle Isole, a +21,1% al Sud a +5,4% del Centro e +5,2% del Nord-est fino al calo registrato nel Nord-

ovest (-16,4%). Tra le donne che si sono rivolte ai Centri nei primi 5 mesi del 2020, l'8,6% lo ha fatto proprio a causa di circostanze scatenate o indotte dall'emergenza dovuta al Covid-19, come ad esempio la convivenza forzata, la perdita del lavoro da parte dell'autore della violenza o della donna. Le regioni che presentano percentuali sopra la media sono il Lazio, il Veneto, la Sicilia, la Sardegna e la Lombardia.

Alberghi, nel 2020 persa oltre la metà delle presenze rispetto all'anno prima

Bernabò: "Soffrono più delle altre le località che vivono soprattutto di turismo straniero. Se non ci sarà un cambio di prospettiva il 2021 sarà peggio dell'anno precedente"



"Il turismo è senz'altro il settore economico che più soffre per gli effetti della pandemia e, al suo interno, le strutture turistiche ricettive e termali sono quelle che stanno pagando il prezzo più alto". Lo ha detto il presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca intervenendo alla 71esima assemblea nazionale dell'associazione di categoria che rappresenta le imprese alberghiere. I dati ufficiali, sebbene ancora provvisori, rilevano che il 2020 si è chiuso con una perdita di 233 milioni di presenze, equivalente ad un calo medio del 53,4% rispetto all'anno precedente, con punte che in alcune località hanno superato l'80%. Soffrono più delle altre le località che vivono soprattutto di turismo straniero, che ha fatto segnare una riduzione media del 70,2% delle presenze", ha spiegato. Un dato definito dal presidente di Federalberghi "allarmante" in quando "i turisti internazionali contribuiscono per il 50,5% al totale dei pernottamenti e che in un anno 'normale' la spesa dei turisti stranieri contribuisce al saldo della bilancia commerciale con 44,3 miliardi di euro, pari al 41% delle esportazioni di servizi e a circa l'8% di quelle complessive". "Se non ci sarà un cambio di prospettiva in

tempi brevi, i risultati del 2021 si potranno rivelare addirittura peggiori di quelli del 2020", ha aggiunto Bernabò Bocca. "Purtroppo, il nuovo anno si è aperto all'insegna di un ulteriore peggioramento. Nei primi quattro mesi, le presenze dei turisti negli esercizi ricettivi sono diminuite del 85,6% rispetto al corrispondente periodo del 2019, con un calo del 75,1% per gli italiani e del 95,9% per gli stranieri. La stagione invernale è saltata del tutto, quella primaverile non è ancora partita", ha ragionato.

A parlare è Walter Ricciardi, Presidente della Federazione Sanità pubblica mondiale
"Verosimile che il 2 giugno scompaia il coprifuoco"

È verosimile che la misura del coprifuoco scompaia il 2 giugno? "Guardando ai dati di oggi sì, però dobbiamo prima vedere se quella inversione di tendenza che noi abbiamo fino a questo momento visto è definitiva. Nel caso in cui continuiamo a vedere questa tendenza alla diminuzione sì. Nel caso in cui vedessimo un'inversione verso un nuovo aumento, è chiaro che dobbiamo porci dei dubbi". Lo ha detto a Buongiorno, su Sky TG24, Walter Ricciardi, presidente della Federazione mondiale Sanità pubblica. "È



molto importante - ha detto - quello che succederà nelle prossime due settimane, contrariamente al passato gli effetti non si manifestano dopo due settimane ma tre o quattro settimane. Vedremo gli effetti delle riaperture del 26 aprile. Dobbiamo basare le decisioni sulla circolazione del virus. Se nonostante queste aperture i dati rimangono in diminuzione, come stiamo osservando adesso, ce lo possiamo permettere, se vedessimo un'inversione di tendenza e un aumento allora dobbiamo essere cauti".

Covid, per Ryanair bilancio in rosso

La pandemia pesa sulla compagnia, perdite per 185 milioni di euro

La compagnia aerea irlandese low cost Ryanair annuncia di aver registrato una perdita, dopo le tasse, di 185 milioni di euro, nel primo trimestre concluso lo scorso 30 giugno rispetto a un anno fa. Il numero di passeggeri è diminuito del 99% a 500.000 unità, contro i 42 milioni dell'anno precedente, mentre oltre il 99% della flotta della compagnia aerea è rimasta a terra. "L'ultimo trimestre è stato il più impegnativo dei nostri 35 anni di storia - si legge in un comunicato - Il Covid-19 ha lasciato a terra la flotta del gruppo per quasi quattro mesi, da metà marzo a fine giugno, quando i governi dell'Ue hanno imposto divieti di volo o di viaggio e diffusi lockdown". "Durante questo periodo, le compagnie aeree del gruppo hanno rimpatriato i clienti e operato voli di salvataggio per diversi governi dell'Ue, oltre a far decollare una serie di voli di emergenza medica in tutta Europa". Ryanair fa sapere che nell'esercizio 2020-21 si aspetta un calo del 60% del traffico aereo, anche se, per le incertezze legate alla pandemia, non fornirà ulteriori previsioni. "Non è possibile prevedere quanto a lungo persisterà la pandemia - scrive l'azienda in un comunicato - e la nostra paura principale al momento è quella di una seconda ondata in Europa nel tardo autunno, quando comincia la stagione influenzale".

Coldiretti: "La fine del coprifuoco e il ritorno alla normalità delle attività ha un valore di 3,5 miliardi"

Il superamento del coprifuoco alle 22,00 e la possibilità di apertura all'interno dei locali per il servizio al tavolo e al bancone in bar, ristoranti, pizzerie ed agriturismi in tutta Italia vale per la ristorazione in fatturato almeno 3,5 miliardi di euro al mese. E' quanto stima la Coldiretti in riferimento alle decisioni della Cabina di Regia sull'allentamento delle misure anti-contagio a 6 mesi e mezzo dall'entrata in vigore dello stop agli spostamenti dalle 22,00 alle 5,00 su tutto il territorio nazionale. Attualmente solo circa la metà delle attività di ristorazione hanno potuto riaprire sulle 360mila presenti in Italia stremate dalle chiusure obbligate, dallo smart working e dall'assenza del turismo. Ma in difficoltà - continua Coldiretti - è a cascata l'intero sistema della agroalimentare - continua la Coldiretti - con ben oltre un milione di chili di vino e

cibi invenduti. I maggiori ostacoli si registrano nei centri urbani stretti tra traffico ed asfalto mentre nelle campagne - sottolinea la Coldiretti - ci si è organizzati secondo Campagna Amica per offrire agli ospiti, degli oltre diecimila agriturismi con attività di ristorazione riaperti, la possibilità di cenare all'aperto in campagna. Costoso per tutti è invece il limite fissato per il coprifuoco alle 22 poiché - continua la Coldiretti - riduce le presenze ed impedisce i secondi turni. In un Paese come l'Italia dove 1/3 del budget delle vacanze viene destinata alla tavola, le riaperture - sottolinea la Coldiretti - sono necessarie peraltro per garantire l'ospitalità turistica con l'arrivo del pass vaccinale e lo stop alla quarantena per gli stranieri provenienti dall'Unione Europea. Soprattutto dopo la decisione di revocare lo stato di emergenza per la pandemia dalla

Spagna, il principale concorrente del Belpaese tra le destinazioni turistiche. Il cibo - continua la Coldiretti - rappresenta infatti per molti turisti la principale motivazione del viaggio in Italia che è il solo Paese al mondo che può contare primati nella qualità, nella sostenibilità ambientale e nella sicurezza della propria produzione agroalimentare. Complessivamente nell'attività di ristorazione - rileva la Coldiretti - sono coinvolte 70mila industrie alimentari e 740mila aziende agricole lungo la filiera impegnate a garantire le forniture per un totale di 3,6 milioni di posti di lavoro. Si tratta di difendere la prima ricchezza del Paese con la filiera agroalimentare nazionale che - conclude Coldiretti - vale 538 miliardi pari al 25% del Pil nazionale ma è anche una realtà da primato per qualità, sicurezza e varietà a livello internazionale.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Elenco delle regioni con la percentuale maggiore di somministrazioni

Sabato superata la soglia dei 26 milioni di vaccinati

Raggiunge quota 26.682.630 il numero delle vaccinazioni somministrate in Italia, secondo i dati diffusi dal Ministero della Salute e aggiornati alle 17.12 di sabato 15 maggio 2021. Vaccino inoculato a 14.982.717 donne e 11.699.913 uomini. Il totale delle persone completamente vaccinate (a cui sono state somministrate la prima e la seconda dose), invece, è di 8.370.461 ovvero il 14,13% della popolazione. Il maggiore numero dei destinatari è rappresentato dagli Over 80 (6.773.139), seguito da Soggetti fragili e Caregiver (5.309.844), Fascia 70-79 (4.117.746), Operatori sanitari e sociosanitari (3.370.250), Fascia 60-69 (2.681.839), Personale scolastico (1.346.461), Personale non sanitario (945.390), categoria "Altro" (1.051.021), Ospiti delle Strutture Residenziali (682.493), e Comparto Difesa e Sicurezza (404.447). Le regioni con la percentuale maggiore di somministrazio-



ni rispetto alla dotazione sono Liguria (92,7%), Veneto (92,7%), Puglia (91,8), Molise (91,5%). Quella con la minore percentuale è la Calabria (83,6%). Questa la situazione nei territori: Abruzzo (86,7%), Basilicata (85,3%), Calabria (83,6%), Campania (89,3%), Emilia-Romagna (89,8%), Friuli Venezia-Giulia (84,5%),

Lazio (86%), Liguria (92,7%), Lombardia (90,9%), Marche (91,4%), Molise (91,5%), Provincia autonoma Bolzano (84,3%), Provincia di Trento (89,3%), Piemonte (88,3%), Puglia (91,8%), Sardegna (78,2%), Sicilia (85,3%), Toscana (87,5%), Umbria (88,2%), Valle d'Aosta (87,6%), Veneto (92,7%).

Tamponi Covid, altri gazebo nelle stazioni per i test gratuiti

Funziona l'accordo tra le Ferrovie dello Stato e la Croce Rossa

Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane sempre più vicino ai cittadini nella lotta al contrasto della pandemia. Grazie all'accordo con Croce Rossa Italiana, i gazebo per effettuare i tamponi rapidi antigenici, già attivi a Milano Centrale e Roma Termini, disponibili da sabato 15 maggio anche a Torino, Venezia, Firenze, Bologna, Bari, Reggio Calabria, Cagliari e Palermo. Prossime aperture previste nelle stazioni di Napoli e Genova. Una collaborazione con Croce Rossa Italiana che conferma appunto il costante impegno del Gruppo a favore delle sicurezza sanitaria delle persone, impegno che è valso a FS importanti riconoscimenti per le procedure anti-Covid adottate a bordo dei treni e nelle sedi di lavoro e il primato europeo per aver lanciato il primo treno Covid free lo scorso 16 aprile, come sottolinea FSNews, la Testata giornalistica online appunto del Gruppo Ferrovie dello Stato. Il servizio del treno Covid free, come si ricorda, è attivo ora sulla tratta Roma-Milano. Si tratta di due



Frecciarossa no-stop (il primo che parte da Roma Termini alle 8.50 e il secondo da Milano Centrale alle 18:00) dove i passeggeri potranno salire solo se negativi al Covid-19. Si può viaggiare mostrando l'attestazione di un tampone negativo fatto privatamente nelle 48 ore precedenti o, gratuitamente, prima della partenza nel gazebo della Croce

Rossa Italiana allestito in stazione. Trenitalia sta lavorando per estendere il servizio del treno Covid free anche su altre rotte, proprio contando sulle nuove postazioni aperte dalla Croce Rossa. L'obiettivo è quello di incentivare la propensione all'uso del treno in vista della prossima estate e dell'auspicato rilancio della domanda turistica.



Bonus vacanza, critiche di Assoutenti sulle nuove misure del Dl Sostegni

I consumatori di Assoutenti criticano le nuove misure in tema di Bonus vacanze inserite nel Dl Sostegni bis, e che prevedono la possibilità di chiedere sconti direttamente nelle agenzie di viaggio e presso i tour operator. "Se si vuole incentivare il Bonus vacanze servono misure più efficaci - spiega il presidente Furio Truzzi - Lo scorso anno l'incentivo si è dimostrato un flop a causa degli elevati margini di scelta lasciati alle strutture ricettive e agli operatori, che di fatto hanno impedito alle famiglie di sfruttare il sussidio, attraverso limiti e vincoli inaccettabili". "Per tale motivo chiediamo al Governo di rendere obbligatoria l'accettazione del bonus per agenzie di viaggio, tour operator, albergatori e strutture ricettive, eliminando qualsiasi paletto o limite alla fruizione dell'incentivo. Non solo. Se si vuole salvare il turismo e sostenere le spese delle famiglie, il bonus deve poter essere utilizzato dai cittadini anche in forma "disaggregata", trasformandoli in carnet da usare per i più disparati servizi: abbonamento agli stabilimenti balneari, ingressi in piscina, trattamenti termali, ecc., e per l'acquisto di biglietti di treni e aerei per raggiungere le località di villeggiatura", conclude Truzzi.

Contro il Covid utili anche le mascherine di stoffa o altro materiale, alternative ai dispositivi certificati

A darne notizia il Corriere della Sera spiegando che le mascherine di stoffa o di altro materiale per proteggere bocca e naso, sono alternative ai dispositivi certificati. Il loro contributo alla prevenzione dei casi di Covid non è mai stato messo in dubbio, scrive il quotidiano che riporta la notizia dal bollettino pubblicato ogni settimana dall'Istituto Spallanzani nel quale si afferma che: «non soltanto riducono il rischio di trasmettere l'infezione agli altri ma, in caso d'infezione, sembrerebbero anche ridurre la quantità di virus ricevuto da chi la indossa, con il risultato di infezioni meno pesanti o

addirittura asintomatiche». Questo tipo di protezione potrebbe essere efficace non solo nel combattere il Sars-CoV-2 ma anche i virus influenzali e parainflenziali e in generale le malattie dell'apparato respiratorio. Secondo gli esperti americani la soluzione migliore è quella della mascherina chirurgica, o medica, strettamente annodata attorno alle orecchie, ma in alternativa anche un doppio strato con mascherina chirurgica più quella di stoffa. Il Corriere riporta anche l'opinione del dott. Paolo D'Ancona, ricercatore dell'Istituto superiore di sanità per il quale «la fiducia nel loro ruolo

(delle mascherine di stoffa, ndr) non è mai venuta meno. Qualsiasi indumento copra naso e bocca funge da barriera, meglio se a due strati. È chiaro che l'efficacia della stoffa dipende dal tipo di tessuto, se a maglie fitte è più filtrante». Ma la mascherina singola o a doppio strato deve fare parte di una serie di misure protettive fra le quali il distanziamento fisico, l'igiene delle mani, l'incremento dei test diagnostici, l'isolamento dei casi positivi, il tracciamento dei contatti e le limitazioni degli assembramenti. Niente di meno di quanto i più provveduti fanno ormai da mesi e mesi.

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Giorgia Meloni si propone come la prima giovane donna premier della Repubblica Italiana

“Mi preparo a governare la nazione”

Gli obiettivi: “Politiche di sostegno alle imprese e incentivi alla natalità”

La leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni si propone come la prima giovane donna premier della Repubblica Italiana. “Mi preparo a governare la nazione. Sono pronta a fare quello che gli italiani mi chiedono comprendendone la responsabilità. Mi tremerebbero le mani, ma cosa farei politica a fare se non fossi pronta a confrontarmi con le sfide?”, dice. “Politiche di sostegno alle imprese e incentivi alla natalità” sono gli obiettivi che la Meloni indica come prioritari se diventasse premier, come spiega a In Mezz'ora in più, su Rai3. A chi le imputa di non avere una classe dirigente adeguata risponde: “Io mi preparo a governare la nazione, ma non mi pongo un obiettivo personale. Voglio andare lì con una classe dirigente all'altezza di questo compito”. “Dove arrivo, però, non lo decido io”, ammette la leader di Fdi, pur sapendo che il suo curriculum è costellato di “prime volte”. Inizia a 15 anni con il Fronte della Gioventù e poi diventa responsabile di Azione Studentesca. Prima presidente donna di un'organizzazione giovanile di destra, Azione Giovani. Fidatissima di Gianfranco Fini e la più giovane parlamentare donna con Alleanza Nazionale, nella XV legislatura. Poi giovanissima vicepresidente della Camera. A 31 anni il più giovane Ministro del Governo



Berlusconi IV e della storia repubblicana, alla Gioventù. Presidente del movimento politico giovanile del Popolo della Libertà, Giovane Italia. Poi primo leader donna del partito che fonda lasciando il Pdl, Fratelli d'Italia, del quale aumenta in modo esponenziale i consensi. E presidente del Partito dei Conservatori e Riformisti Europei. Meloni ha parlato anche di Matteo Salvini, con cui dichiara grande sintonia, pur nelle “differenze”, e addirittura racconta che insieme “ridono

su” di chi li vorrebbe in lite. Eppure non lo segue - almeno non per ora - nel progetto di spianare a Draghi la strada del Colle e all'Italia quella del voto. “Non ho ancora gli elementi per dire se Fdi possa sostenere Draghi al Quirinale”, afferma.

Tajani: “Meloni candidato Premier? Pensiamo alle elezioni, poi si vedrà”

“Mi pare veramente molto presto individuare il candidato premier”. Lo ha detto Antonio Tajani, coordinatore nazionale di Forza Italia, ospite di ‘Radio 24’, commentando le frasi di Giorgia Meloni che si dice pronta a candidarsi per palazzo Chigi come premier. “Probabilmente sarà fatto dopo le elezioni politiche. Noi ci prepariamo a lavorare per vincere le elezioni. Perché se non vinciamo le elezioni è inutile esercitarsi nella ricerca del candidato premier. Si vedrà, l'importante è avere i voti”. “Berlusconi ora è a casa, sta riposando, sta cercando di uscire in tempi rapidi da un post Covid e un post vaccino che gli hanno creato qualche problema. Speriamo di averlo quanto prima protagonista della vita politica”. “Forza Italia è in crescita. Senza di noi non si vince. Ha un potenziale quasi doppio di oggi. Con il ritorno di Berlusconi sul palcoscenico politico pensiamo di avere una Fi più protagonista nei prossimi mesi”.

Landini (Cgil): “Il Governo deve delle risposte. Non è tempo di pace sociale”

Sulle riforme e i processi attuativi legati al Recovery Fund “le risposte” dal governo “non sono ancora arrivate. Il governo con noi il 5 di maggio si è impegnato ad un confronto preventivo prima che venissero presentati i decreti e che venissero prese le decisioni. Noi, con grande responsabilità, abbiamo avanzato proposte su tutti i singoli temi: ci auguriamo di avere rapidamente delle risposte. Altrimenti dovremo valutare quali sono le iniziative più utili da mettere in campo per ottenere i risultati che ci aspettiamo. Noi vogliamo cambiare il Paese anche più del governo”. Così dalle pagine della Stampa il leader della

Cgil, Maurizio Landini. “Sul sistema di relazioni rispetto agli investimenti previsti dal Pnrr e le riforme che sono previste”, spiega “la nostra richiesta è che si determini un sistema che consenta un confronto preventivo rispetto alle scelte che vengono compiute e che ci sia una possibile negoziazione sulle riforme più importanti”. Tra queste, il sindacalista ricorda “la riforma fiscale, quella della pubblica amministrazione, le semplificazioni, salute e sicurezza sul lavoro”, “la patente a punti” alle imprese per concorrere negli appalti, “un protocollo sui temi dell'istruzione e della formazione”, ed “un investimento sulla scuola e sulla riapertura in sicurezza”. In ogni caso, sottolinea, sul Recovery “serve un confronto preventivo e la possibilità di negoziare i contenuti delle varie riforme, comprese le semplificazioni” e “ci deve essere anche la possibilità di monitorare l'attuazione dei progetti: il piano ne prevede 190 e per questo abbiamo bisogno di conoscerli tutti in dettaglio. “Un nuovo patto sociale, stile 1993? Rispetto al 1993 il problema non è la pace sociale. Serve una mediazione sociale sulle riforme da realizzare e occorre che i nuovi investimenti creino nuova occupazione. Per questo servono accordi sulle singole riforme, e accordi di merito che valorizzino il lavoro”, conclude Landini.

in Breve

Fiammetta Modena (FI): “Berlusconi guida insostituibile di FI, lo aspettiamo in campo”
“Siamo tutti molto contenti di sapere che il presidente Berlusconi è stato dimesso dall'Ospedale dove era ricoverato in questi giorni. Mi auguro possa vederci al più presto perché la sua lungimiranza, la sua carica umana e la sua solidità sono insostituibili. Un grande saluto abbraccio al Presidente Berlusconi, così Fiammetta Modena, senatrice di Forza Italia e membro delle commissioni Bilancio e Giustizia di Palazzo Madama”.

Mara Carfagna: “Nessuno avrà il coraggio di far cadere il Governo”

Nel governo “la conflittualità, al momento, è più fumo che arrosto. Voglio vedere chi avrà il coraggio di dire agli italiani: scusate, mando a casa Draghi perché penso che io governerei meglio. L'Europa condiziona l'erogazione dei soldi al rispetto di un cronoprogramma rigoroso e alla realizzazione di riforme. Senza riforme non avremo né finanziamenti europei, né nuove infrastrutture, né ripresa, né posti di lavoro. Questo governo nasce per fare tutto questo”. Così intervistata dal Corriere della Sera la ministra per il Sud Mara Carfagna. Secondo Carfagna le riforme imprescindibili sono “il fisco



e la giustizia, in primis, insieme alla semplificazione di ogni processo pubblico” e “l'individuazione dei Livelli essenziali di prestazione, i Lep, che cancellino finalmente il divario di cittadi-

nanza tra Nord e Sud”. Quanto al ddl Zan, “una legge contro l'omofobia e la transfobia ci serve. Io stessa ne fui promotrice da ministro, ma scelsi una strada diversa, meno divisiva e ambigua. Queste leggi non possono essere bandierine per marcare il campo”. Quanto all'emergenza Covid, per Carfagna “ci saranno buone notizie a breve anche sugli orari notturni. Ora bisogna organizzare le vaccinazioni e i richiami nelle località turistiche e sui posti di lavoro: nessuno deve rinunciare alla prima dose solo perché la seconda, magari, capiterebbe nel periodo delle vacanze”, conclude.

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicitytv.com

Di Battista: “Potrei rientrare nel M5S se lascia il Governo”

“Ho il diritto di prendermi del tempo per valutare quali posizioni prendere contro il conformismo della Pax Draghiana”

“Potrei decidere di rientrare nel M5S, se lascia il governo Draghi. Magari è solo una speranza”. Alessandro Di Battista, ex deputato pentastellato, ospite su Rai 3 a “Mezz’ora in più” per la presentare il nuovo libro “Contro”, apre a nuovi (improbabili) scenari. “Ho solo preso decisioni nette negli ultimi mesi, adesso ho il diritto di prendermi del tempo per valutare quali posizioni prendere contro il conformismo della Pax Draghiana” ha aggiunto ‘Dibba’. L’ex parlamentare pentastellato, che negli ultimi tre anni ha più volte preso le distanze dal Movimento, che pure aveva fortemente appoggiato quando si era palesata l’ipotesi di un Conte-ter, si è definitivamente staccato dagli ex compagni di tante battaglie quando i Cinque Stelle riaprirono a Renzi viste le difficoltà a raccogliere l’appoggio di eventuali nuovi senatori disposti ad appoggiare un Conte-ter. Quale futuro lo aspetta, adesso? “Ho diverse strade davanti a me. Quella di tornare nel M5S se mai il Movimento uscisse dal governo Draghi, ma è una speranza utopica - ha spiegato Di Battista -. La seconda è continuare a scrivere per offrire una voce di dissenso. Meloni sostiene di fare opposizione in Parlamento ma probabilmente fanno più opposizione gli ex del M5S”. “Le faccio due esempi - ha continuato Di Battista -. Negli ultimi giorni è scoppiato il caso dell’abuso bulimico da parte di Casellati e l’altro è l’affaire-Durigon. La Meloni, che teoricamente è all’opposizione, non ha messo bocca sui casi Durigon e Casellati. Durigon o è coinvolto nell’in-



chiesta o è un caz...ro, un sottosegretario del cosiddetto governo dei migliori, calato dall’alto, tecnico e per questo considerato bello, pulito e autorevole. Oggi la questione morale non la può trattare nessuno. Non può farlo Meloni, che sta con Fi e Lega. La potrebbe trattare il M5S ma dovrebbe farlo di più. Non è solo una questione giuridica, è una questione politica. All’estero i ministri si sono dimessi per aver copiato una tesi. Se aspettiamo la magistra-

tura per far pulizia è gravissimo. Non si può aspettare che intervenga la magistratura, la questione morale di Berlinguer riguardava il fatto che i partiti politici avessero occupato tutti i settori della società italiana” ha sottolineato. “Sono sempre stato molto scettico su un’alleanza strutturale. Il bipolarismo è una grande fregatura e si sta tornando verso questa direzione, sembra di essere ritornati al dopo ’94. La politica sta via via scomparendo, ci sono politici

che sono più che altro pseudo-influencer che influenzano sempre meno. C’è un evidente asservimento complessivo al governo cosiddetto dei migliori. Vorrei sapere da Draghi se è debito buono o cattivo la guerra in Afghanistan o il Ponte dello Stretto. Siamo tutti molto bravi ad elogiare il Messia quando è evidente che quel cambio di marcia che alcuni si aspettavano non ci sia stato”. Di Battista è intervenuto anche sul conflitto in corso a Gaza. E, come spesso accade, la sua è una voce fuori dal coro: “Nei confronti del popolo palestinese è in corso una ‘politica di apartheid’ contro la quale nessuno prende posizione e Letta è ipocrita se parla di due Stati, quando non si vuole riconoscere quello palestinese. Sono in disaccordo con la linea del M5S e l’ho fatto presente anche al ministro degli Esteri Di Maio. Io riconoscerei immediatamente lo Stato palestinese” ha concluso.

Mattarella sull’omofobia: “Rifiuto assoluto di ogni discriminazione”

“La Giornata internazionale contro l’omofobia, la transfobia e la bifobia è l’occasione per ribadire il rifiuto assoluto di ogni forma di discriminazione e di intolleranza e, dunque, per riaffermare la centralità del principio di uguaglianza sancito dalla nostra Costituzione e dalla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea”. Lo dice il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. “Le attitudini personali e l’orientamento sessuale- aggiunge- non possono costituire motivo per aggredire, schernire, negare il rispetto dovuto alla dignità umana, perché laddove ciò accade vengono minacciati i valori morali su cui si fonda la stessa

convivenza democratica”. “La società- prosegue il capo dello Stato- viene arricchita dal contributo delle diversità. Disprezzo, esclusione nei confronti di ciò che si ritiene diverso da sé, rappresentano una forma di violenza che genera regressione e può spingere verso fanatismi inaccettabili. La ferita inferta alla singola persona offende la libertà di tutti. E purtroppo non sono pochi gli episodi di violenza, morale e fisica che, colpendo le vittime, oltraggiano l’intera società. Solidarietà, rispetto, inclusione, come ha dimostrato anche l’opera di contrasto alla pandemia, sono vettori potenti di coesione sociale e di sicurezza”.

Emergenze climatiche

Faccia a faccia tra John Kerry ed il Premier Mario Draghi

Il presidente del Consiglio Mario Draghi ha incontrato a Palazzo Chigi l’Inviato Speciale del presidente degli Stati Uniti per il Clima, John F. Kerry. Nel corso del colloquio - a quanto rende noto Palazzo Chigi - è stata discussa l’importanza di una stretta collaborazione fra Italia e Stati Uniti per affrontare con efficacia l’emergenza climatica e la sfida della decarbonizzazione in tutti i fori multilaterali, a partire dal G7, dal G20 e dalla Cop26, e per cogliere le opportunità offerte dalla transizione ecologica. Anche il ministro per la Transizione Ecologica Roberto Cingolani, ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti e il ministro degli Affari Esteri Luigi Di Maio hanno incontrato l’inviato speciale del Presidente degli Stati Uniti per il Clima John Kerry. “Abbiamo deciso - hanno dichiarato insieme - di lavorare a stretto contatto nei prossimi mesi per il successo della riunione della Conferenza delle Parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico, che si terrà a Glasgow nel novembre 2021. Intendiamo quindi riunire gli Stati Parte dell’Accordo di Parigi, in particolare quelli del G20 - che si riunirà quest’anno sotto la presidenza italiana - per rafforzare le loro ambizioni climatiche. Abbiamo riconosciuto l’urgente necessità di un’azione globale per combattere la crisi climatica”. “In questo contesto, ci siamo impegnati a lavorare in prima persona, e esortiamo altri paesi a fare lo stesso, per raggiungere l’obiettivo di zero emissioni nette di gas a effetto serra entro il 2050 e per intraprendere azioni, nel decennio in corso, in linea con il mantenimento del



limite di 1,5 C di innalzamento della temperatura. Queste azioni dovrebbero mitigare le emissioni utilizzando le tecnologie attuali, nonché portare allo sviluppo di nuove tecnologie necessarie per prevenire le emissioni future. I nostri sforzi si estenderanno a vari settori, dall’energia ai trasporti all’industria e all’agricoltura. Abbiamo anche deciso di lavorare con altri paesi e con il settore privato per aiutare le realtà più vulnerabili del mondo ad adattarsi e rispondere agli impatti climatici. Abbiamo inoltre stabilito di lavorare insieme per aiutare a incrementare i finanziamenti e gli investimenti privati sia per la mitigazione degli effetti avversi che per l’adattamento ai cambiamenti climatici”. Tra gli altri impegni dell’Agenda di Kerry nella Capitale, un incontro, riservato e ristretto, a pranzo con Emma Marcegaglia, nel suo ruolo di B20 chair, voce del mondo produttivo al prossimo G20 in Italia, e con gli amministratori delegati delle principali società dell’energia che hanno un ruolo anche nelle task force del B20. Tra questi, stando a quanto apprende l’ANSA, Claudio Descalzi (Eni), Marco Alverà (Snam), Francesco Starace (Enel), e Nicola Monti (Edison). Sede dell’incontro Villa Pinciana, una delle residenze dell’ambasciata Usa a Roma.

Ddl Zan, parla il Cardinale Bassetti (Cei): “Andrebbe solo corretto, non affossato”

“Il ddl Zan andrebbe corretto più che affossato”. A dirlo è il presidente della Cei, il cardinale Gualtiero Bassetti, nel corso della messa dedicata al mondo della comunicazione. “La legge - ha aggiunto Bassetti - dovrebbe essere fatta meglio per essere chiara a tutti”. Il disegno di legge contro l’omotransfobia, già approvato dalla Camera, è adesso in discussione in Senato. “Il cardinale Bassetti, Presidente della Cei, riconosce che il ddl Zan non va affossato, semmai migliorato. L’unico modo per non affossarlo è approvarlo immediatamente, evitando rimbalzi infiniti tra le Camere. Le modifiche si possono fare al primo provvedimento utile successivo”. Questa la reazione su Twitter del deputato dem Carmelo Miceli, componente delle commissioni Giustizia e Antimafia, alle parole di Bassetti. Nel corso dell’omelia in occasione della Giornata mondiale delle comunicazioni sociali, Bassetti ha citato più volte le parole di papa Bergoglio e ha rivolto un appello ai media: “Questo è un tempo prezioso ma difficile” in cui “una frase può influenzare milioni di persone (come, per esempio, può accadere descrivendo

gli effetti di un vaccino, o parlando in un certo modo di un avvenimento). A voi è chiesto di fare cultura, di aiutare gli uomini e le donne a cui vi rivolgete a vivere in questa società con impegno, coraggio, facendo conoscere loro la verità. Per sei volte, nel suo messaggio, Papa Francesco usa la parola ‘verità’. Voi, infatti, siete chiamati non a raccontare cose false, ma a narrare ‘la verità della vita’, e questo è un impegno grande e un dono per tutti. Ci domandiamo dunque: qual è l’informazione che voglio promuovere? Sono pronto ad aprirmi veramente all’altro e ad accoglierlo per quello che è? Sono domande che possono sostenere l’impegno a ‘comunicare incontrando le persone come e dove sono’. Vi auguro di essere cercatori di verità e non amplificatori di notizie dannose o che non costruiscono il bene comune. Fa tanto male vedere come, anche nella sofferenza, ci sia disinformazione. Il vero comunicatore, invece, è colui che riesce a mettere il mondo in comune, a costruire ponti di comprensione, a promuovere la pace attraverso la narrazione. E oggi ne abbiamo bisogno”.



Nel complesso gli attacchi sono stati circa 35 nell'arco di 20 minuti

Israele continua a colpire: distrutti 15 km di tunnel usati da Hamas per i lanci

L'esercito israeliano ha colpito nella notte tra domenica e lunedì 15 chilometri della rete dei tunnel, detta "Metro", di Hamas nel nord della Striscia. Lo ha fatto sapere il portavoce militare secondo cui in particolare sono stati centrati i passaggi tra i vari tunnel, definiti la 'Linea C' della rete. Nel complesso gli attacchi sono stati circa 35 nell'arco di 20 minuti. Gaza City è stata ripetutamente colpita da Nord a Sud, dopo l'annuncio del primo ministro Benjamin Netanyahu sul proseguimento dell'operazione militare. La rete elettrica della città è stata pesantemente danneggiata e le case di nove comandanti di



Hamas in tutta la Striscia sono state colpite. "Le case attaccate sono state utilizzate come infrastrutture terroristiche e in

alcune sono stati persino trovati depositi di armi", ha fatto sapere l'esercito. "Come parte dell'attacco, circa 35 obiettivi

terroristici sono stati presi di mira in un periodo di tempo di circa 20 minuti", si afferma in un comunicato dei militari. Secondo le forze armate israeliane, all'attacco hanno partecipato 54 aerei da combattimento che hanno sganciato circa 110 munizioni di precisione, distruggendo 15 chilometri di tunnel. "Questo attacco faceva parte di un'ampia operazione dell'IDF per danneggiare in modo significativo il sistema sotterraneo delle organizzazioni terroristiche a Gaza", ha riferito l'esercito. Conflitto israelo-palestinese, appello del Segretario Generale delle Nazioni Unite. Il segretario generale delle

Nazioni Unite António Guterres ha avvertito che ulteriori combattimenti potrebbero far precipitare la regione in una "crisi incontenibile" ed ha implorato la fine immediata di una violenza "assolutamente spaventosa". L'Onu ha anche avvertito della carenza di carburante a Gaza, che potrebbe portare a una perdita di capacità di ospedali e altre strutture essenziali. Lynn Hastings, vice coordinatore speciale delle Nazioni Unite per il processo di pace in Medio Oriente, ha detto alla Bbc di avere fatto appello alle autorità israeliane per consentire all'Onu la consegna di carburante e rifornimenti.

L'ultima offensiva missilistica scatenata contro Israele è forse la più violenta che si ricordi

Difesa missilistica di Israele, pregi e difetti

L'ultima offensiva missilistica scatenata contro Israele è forse la più violenta che si ricordi. Lo scrive il portale di intelligence <https://it.insideover.com>. Secondo l'IDF (Israel defense forces), molti di più ad oggi 16 maggio) razzi e colpi di mortaio stati lanciati dalla Striscia di Gaza verso il territorio israeliano dalla sera del 10 maggio sono stati 2.900, di cui alcune centinaia non sono riusciti a superare il confine e sono caduti all'interno dell'enclave controllata da Hamas. Due enormi ondate sono partite la sera dell'11 e dalle 3 del mattino circa di mercoledì 12, ma poi altre se ne sono susseguite quotidianamente. Si tratta del più pesante attacco dal 2014. Questo attacco dipende dalle caratteristiche del sistema difensivo israeliano Iron Dome, un complesso strumento da difesa aerea per intercettare razzi, colpi di mortaio, Uav (droni) che è entrato in servizio 10 anni fa. Iron Dome è formato da tre un radar di scoperta e tracciamento, un sistema di controllo del fuoco e gestione della situazione di combatti-

mento (Bmc) ed una unità di lancio missili (Mfu). Una batteria di Iron Dome consiste di tre/quattro lanciatori fissi trasportabili su camion ciascuno dei quali dotato di 20 missili "Tamir" associati ad un radar sviluppato dalla israeliana Elta. Ogni batteria può coprire un'area di approssimativamente 150 km quadrati con un raggio di azione compreso tra i 4 ed i 70 chilometri. Il missile "Tamir", cuore del sistema, è lungo 3 metri ed ha una circonferenza di 160 millimetri per un peso di circa 90 chilogrammi. Iron Dome lavora, secondo il concetto di difesa area multistrato, di concerto con i missili Patriot, e coi sistemi Arrow-2 e 3, David's Sling ed Iron Beam pensato per poter intercettare i più insidiosi proiettili di mortaio. Iron Dome è stato efficace durante l'Operazione Pillar nel novembre 2012 quando 1506 razzi furono lanciati contro Israele. Di questi 875 sono caddero in aree non abitate senza venire intercettati da Iron Dome. Altri 152 lanci fallirono cadendo nella Striscia di Gaza, mentre il sistema

israeliano ne intercettò 421 mancandone 58 caduti in aree edificate causando danni. Secondo InsideOver fonti ufficiali israeliane danno la percentuale di intercettazione di Iron Dome tra l'85 e il 90%, secondo le statistiche dell'industria produttrice, la Rafael, ma sono i dati contestati. Nel 2014 un ricercatore dimostrò che l'efficacia era molto più bassa (tra il 6 ed il 12%) e lo "scudo" era dato per la maggior parte dalla prontezza del sistema di allarme precoce di Israele e dall'aver un alto numero di rifugi, che insieme all'addestramento della popolazione che ha ridotto drasticamente il numero delle vittime. Iron Dome, come tutti i sistemi di difesa antimissile ha una falla: in caso di attacco di saturazione, ovvero quando si trova a dover affrontare un alto numero di proiettili o razzi che non riesce a eliminare, qualcuno sfugge alle "maglie" del sistema. Iron Dome ha quindi un "punto di saturazione" oltre il quale la sua efficacia diminuisce. Il lancio massiccio di razzi, effettuato in un'unica salva concentrata,

può quindi riuscire a sfondare le difese e causare danni. Questa, stando a quanto ci riporta la cronaca degli ultimi giorni, è proprio la tattica usata da Hamas. Tornando a Iron Dome e alla sua efficacia, bisogna considerare anche alcune peculiarità date dalla geografia e dal sistema stesso: gli attacchi vengono sferrati dalla Striscia di Gaza, che possiamo considerare un'enclave stretta tra il mare, Israele e l'Egitto, quindi a pochissima distanza dagli obiettivi nello Stato ebraico e il sistema israeliano risulta incapace di far fronte a minacce a brevissimo raggio perché non può abbattere razzi o proiettili la cui gittata è inferiore a 5-7 chilometri. Prima però di trarre ulteriori considerazioni su quanto Iron Dome abbia realmente neutralizzato la maggior parte degli attacchi missilistici, InsideOver invita ad attendere che l'offensiva termini, speriamo presto perché il numero dei morti e dei feriti va crescendo e nessun sistema missilistico potrà mai compensare tutti i lutti e le sofferenze, anzi...

in Breve

Gaza senza elettricità

Nelle prossime ore esaurite le scorte di combustibile

La Striscia di Gaza dovrebbe terminare oggi le sue riserve di combustibile che alimenta l'impianto elettrico dell'enclave palestinese. Lo riferisce l'esercito israeliano (Idf), come riporta Haaretz. Con lo scoppio dell'ultima escalation lunedì scorso, l'esercito di Israele ha chiuso il valico di frontiera di Kerem Shalom, attraverso cui avveniva il rifornimento di combustibile a Gaza, bloccandone il flusso e riducendo la fornitura di elettricità nella Striscia a quattro-cinque ore al giorno. "Avranno problemi nell'operatività del loro impianto elettrico perché non hanno carburante", ha confermato il portavoce di Idf Hidi Zilberman, "questo avrà un impatto significativo sulla quantità di elettricità a Gaza".



Inarrestabili

gli sbarchi a Lampedusa

Arrivati ancora 134 migranti su due barconi

soccorsi al largo dell'isola

Non si fermano gli sbarchi a Lampedusa. E' stato soccorso nella notte un barcone con 61 persone a bordo, tra cui 8 minori e 5 donne, due delle quali incinte. Poco dopo è stata intercettata un'altra carretta del mare con 73 migranti, tutti uomini. Dopo un primo triage sanitario, sono stati condotti nell'hotspot di contrada Imbriacola, dove, prima degli ultimi arrivi, erano circa 220 gli ospiti. Durante la notte una barca con 99 persone a bordo, la maggior parte dei quali ha raccontato di provenire dalla Siria, è stata soccorsa, invece, in alto mare dalla Sea Eye. "Ora ci sono circa 330 rifugiati sulla nostra nave. L'equipaggio sta lavorando al limite" conclude l'Ong.



MISSION

La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione, manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI





**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Troppo alto il numero dei morti a Roma per l'inquinamento da ossido di azoto

Il bilancio è drammatico: sono oltre 1.700 le vittime ogni anno

Sono 1.713 le persone che ogni anno perdono la vita a Roma a causa dell'esposizione a concentrazioni di biossido di azoto (NO₂) superiori alla soglia di 20 µg/m³ indicata dai ricercatori dell'OMS a tutela della salute umana. Questi i dati raccolti nel 2020 dai volontari della campagna "NO₂ No Grazie" voluta dalla onlus "Cittadini per l'Aria" ed elaborati dagli epidemiologi del Dipartimento di Epidemiologia del Sistema Sanitario della Regione Lazio. "La stima – si legge – indica che l'esposizione all'NO₂ inquinante proveniente dal traffico, determina il 6,2% di tutte le morti che avvengono a Roma ogni anno, pari ad 1 ogni 16 delle morti nel Comune. Questi risultati sono stati ottenuti incrociando, in una mappa che rappresenta l'impatto sanitario zona per zona, i coefficienti di rischio elaborati dalla letteratura circa l'impatto dell'NO₂ sulla salute umana con la mappa di diffusione delle concentrazioni di questo inquinante nella città elaborata grazie ad un sistema di machine learning (LURF). La rappresentazione evidenzia chiaramente quanto pesa il traffico, in particolare quello dei veicoli diesel, sulle concentrazioni di questo inquinante. Le grandi arterie circolari, insieme ai tanti snodi nel cuore di Roma mostrano concentrazioni che, mediamente superano il limite di



legge di 40 µg/m³". I dati sono stati presentati oggi nel corso di una diretta Facebook alla quale ha partecipato anche la Sindaca Virginia Raggi. Il progetto di scienza partecipata "NO₂ No Grazie" è stato di recente inserito nel rapporto "Public awareness and efforts to improve air quality in Europe", dall'Agenzia Europea per l'Ambiente, quale esempio virtuoso di azione della società civile per migliorare la qualità dell'aria. I dati raccolti dai cittadini nel 2020, poco prima del lockdown, sono stati rielaborati dai ricercatori del Comitato scientifico che oggi ha creato le mappe dettagliate di come il biossido di azoto colpisce la città e, quindi, i suoi cittadini. Le mappe sono visua-

lizzabili grazie al contributo grafico di Global Shapers – Milan Hub che lavora su "Dati Perbene", progetto che supporta le organizzazioni No profit in progetti di data science e visualization. Anna Gerometta, presidente di "Cittadini per l'aria", Alessandra Grasso di "Salvaciclisti Roma" infine Anna Becchi di "Bike To School Roma" hanno chiesto a gran voce alla sindaca interventi, molti dei quali già promessi, per tutelare la salute dei milioni di cittadini che vivono nella Capitale. Carla Ancon, del dipartimento di Epidemiologia del sistema sanitario della Regione Lazio, ha aggiunto nella nota: "La riduzione del numero di decessi attribuibili all'esposizione cronica ad NO₂ richiede con urgenza l'attuazione di politiche e programmi multisettoriali per ridurre il numero delle auto circolanti e, di conseguenza, l'esposizione dei cittadini romani". La Raggi, nel corso del collegamento, ha ricordato alcune delle misure prese dal Comune di Roma, in questi anni, per fronteggiare l'inquinamento da polveri sottili, dai progetti per i nuovi tram al mantenimento delle limitazioni all'ingresso nell'anello ferroviario dei diesel più inquinanti, fino alle diverse centinaia di colonnine installate, i veicoli elettrici in sharing, le piantumazioni e le isole ambientali.

Scuola Paritaria S.M. Ausiliatrice, screening a tappeto con il Bambino Gesù e la Società Italiana di Pediatria

"È stato positivo avere un monitoraggio mensile e circoscrivere subito i casi positivi. Per noi è stato un viaggiare sicuri". Suor Paola, preside della scuola paritaria 'Maria Ausiliatrice' di Roma, risponde dal suo istituto mentre è in corso l'ultima giornata di screening per gli studenti e il personale della scuola. La 'Maria Ausiliatrice', infatti, insieme all'Istituto comprensivo 'Regina Elena' ha partecipato all'iniziativa 'A tutela dello studente, per una scuola sicura' promosso dalla Società italiana di pediatria, l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, l'Istituto di Ortofonia e la Fondazione Mite. Un progetto pilota per avere dati certi sulla reale pericolosità di diffusione all'interno degli istituti scolastici del Covid-19 attraverso la somministrazione di test diagnostici salivari a tutti gli studenti, i professori e il personale Ata. La campagna è partita a settembre con le classi del liceo, per poi estendersi anche agli alunni delle medie e ai bambini della primaria, con il consenso dei genitori. "Inizialmente c'era un po' di titubanza, eravamo all'inizio di un anno che non sapevamo come sarebbe andato avanti – racconta Suor Paola alla Dire- Poi, nel corso di un webinar, abbiamo dato tutte le informazioni principali a studenti e famiglie, ottenendo subito adesioni. E alla fine il progetto, che sarebbe dovuto terminare a dicembre, è andato avanti fino alla fine dell'anno". Una volta al mese, per una settimana, gli studenti e le studentesse si sono sottoposti a tamponi salivari. E ogni settimana veniva offerto loro anche un servizio di supporto psicologico, che non si è interrotto nei momenti di chiusura delle aule, ma si è spostato online. La campagna ha permesso di individuare subito i pochi casi positivi, mentre all'interno dell'istituto venivano rispettate tutte le misure di sicurezza: distanziamento, mascherine e didattica blended. "Così non siamo mai stati costretti a mettere in quarantena le classi, se non una sola volta – spiega Suor Paola. Sarebbe auspicabile continuare così anche il prossimo anno. E spero che tutte le scuole possano usufruire di un contributo economico per svolgere test a tappeto". L'istituto, quindi, guarda già al prossimo anno. Che si aprirà, secondo la preside, con "una scuola nuova, un tempo scolastico alleggerito e soluzioni che permettano la didattica outdoor. Dobbiamo sanare le fratture che si sono create tra generazioni – conclude Suor Paola – e ripartire da una scuola che sia attenta al rispetto dell'ambiente e della salute, facendo entrare l'educazione sanitaria nelle nostre classi".

in Breve

Tajani e il Campidoglio:
"Con Bertolaso andremo al ballottaggio e vinceremo"

A un eventuale ballottaggio a Roma "non possiamo votare un candidato di sinistra" anche perché "siamo convinti che con Bertolaso andremo al ballottaggio e vinceremo". Lo ha detto, intervistato a Radio24, il coordinatore nazionale di Forza Italia Antonio Tajani. Guardando a Milano Tajani ha espresso dispiacere per la candidatura sfumata dell'ex sindaco ("peccato per Albertini") ma si è detto convinto che "troveremo un candidato vincente".

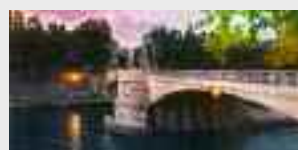


Vaccinazioni, Unità di crisi del Lazio: "Da noi 41 mila somministrazioni in più"

"Al dato nazionale mancano 41.021 somministrazioni. Il Lazio è infatti a quota 2.638.866 vaccinazioni. Dal dato nazionale aggiornato alle ore 17.13 mancano 41.021 somministrazioni già effettuate. Nel Lazio dunque sono 2.638.866 le vaccinazioni a fronte del dato riportato e non aggiornato di 2.597.845". Lo comunica l'Unità di Crisi Covid della Regione Lazio.

Resta in prognosi riservata il giovane caduto da Ponte Garibaldi a Roma

Il ragazzo che nella notte tra il 15 e il 16 maggio è precipitato da Ponte Garibaldi, a Roma, è ricoverato all'ospedale San Camillo "in rianimazione e in regime di prognosi riservata". In una nota dell'azienda ospedaliera – diffusa nella serata di ieri – si è spiegato che il giovane "presenta un quadro clinico di politrauma dovuto all'impatto, la situazione è complessa ma stabile". Il paziente – si sottolinea – "è sotto costante osservazione".



Tutte le cure necessarie sono state prestate". Secondo quanto ricostruito dagli investigatori della polizia il ragazzo sarebbe precipitato dal ponte mentre si stava scattando una foto con alcuni amici. Così potrebbe essersi sporto dal parapetto ed aver perso l'equilibrio.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Lo ha stabilito la Giunta capitolina

Occupazione di suolo pubblico, disco verde all'esenzione per manifestazioni culturali

Tutte le attività culturali che si svolgeranno in città fino alla fine dell'anno potranno richiedere la concessione di suolo pubblico gratuita, sia per gli spazi destinati alla cultura che per quelli commerciali funzionali alle iniziative culturali. Lo ha stabilito la Giunta capitolina. Le manifestazioni che potranno chiedere l'esenzione dovranno garantire una superficie destinata alle attività culturali prevalente rispetto all'attività commerciale. La misura riguarda tutte le attività promosse dai bandi di Roma Capitale, le iniziative promosse dai Municipi e potrà essere richiesta anche da manifestazioni che si svolgeranno sul territorio di Roma Capitale riconosciute dall'Amministrazione. A questa agevolazione si aggiunge la possibilità, per i progetti vincitori dei bandi Eureka ed Estate Romana, di realizzare i progetti entro il 31 dicembre 2021 e non solo entro i termini previsti dagli avvisi - rispettivamente entro il 31 maggio per Eureka ed entro il 30 settembre per Estate Romana. Inoltre, qualora gli operatori vincitori dei bandi per questa annualità non riuscissero a svolgere le attività, verrà comunque riconosciuto dal Dipartimento Attività culturali di Roma Capitale la possibilità di accedere al contributo e svolgere il progetto per l'anno 2022. "Con l'approvazione di questa delibera diamo la possibilità



agli operatori di rimodulare i progetti, sia di Estate Romana che di Eureka, fino al 31 dicembre 2021. Nella stessa delibera abbiamo previsto il canone per l'occupazione di suolo pubblico gratuito per le attività culturali riconosciute da Roma Capitale in tutto il territorio cittadino, sia

per gli spazi dedicati alle attività culturali che per quelli commerciali funzionali alle manifestazioni. Anche con questi strumenti, in questa fase di riaperture, vogliamo sostenere gli operatori culturali": così l'assessore alla Crescita Culturale, Lorenza Fruci.

Grassi (RSR), "Dotare le botticelle di un motore elettrico ausiliario"

«Un'Amministrazione, che dovrebbe guardare al futuro, che ha investito ingenti risorse nella mobilità sostenibile, realizzando per altro discutibili piste ciclabili e infestando le strade della Capitale di monopattini, non riesce a risolvere la questione delle botticelle. Come al solito a farne le spese sono i soggetti più deboli, quei poveri cavalli che rischiano ancora una volta la vita, distrutti dalla fatica e dall'imminente arsura estiva. Una città che non sa proteggere gli animali come può pensare di tutelare i propri cittadini?» È quanto dichiara il presidente del Movimento Roma Sceglie Roma,



Raimondo Grassi in merito al ricorso dei vetturini accolto dal Tar che di fatto sospende il regolamento per le botticelle varato dal Campidoglio che prevedeva di togliere le cosiddette botticelle dalle strade per limitarle solo nei parchi. «La proposta di Roma Sceglie Roma - continua Grassi -

è quella di dotare le botticelle romane di motori elettrici ausiliari, con una batteria leggera ricaricabile, alleggerendo notevolmente, quasi a zero, il peso trainato dal cavallo. In questo modo, a livello estetico rimarrebbero le tradizionali carrozze romane che fanno da contorno alle bellezze cittadine e allo stesso tempo gli animali non soffrirebbero più fatiche inutili». «È solo una delle tante proposte - continua Grassi - di un Movimento civico, che ho l'onore di presiedere, e che mette a disposizione della città soluzioni concrete, studiate e messe in campo già da cinque anni».

San Basilio, una palestra centro dello spaccio diventerà spazio sociale con le Fiamme Oro della Polizia di Stato

Nel quartiere di San Basilio, in un immobile di proprietà di Roma Capitale, nascerà una palestra sociale per i giovani. La sindaca di Roma Virginia Raggi ha consegnato il locale alle Fiamme Oro della Polizia di Stato, a seguito dell'accordo firmato lo scorso gennaio da Roma Capitale e Dipartimento della Pubblica Sicurezza. L'immobile di via Tranfo 28/30, con il prezioso intervento dell'Opera Don Giustino Onlus, verrà trasformato in una palestra della sezione giovanile di pugilato del gruppo sportivo della Polizia di Stato Fiamme Oro, aperta ai giovani del



quartiere. Un nuovo luogo di sport e di aggregazione, un presidio di legalità e socialità. "Abbiamo consegnato alle Fiamme Oro le chiavi dell'immobile in

via Tranfo che per anni è stato lasciato nelle mani di criminali che lo usavano come base di spaccio e nascondiglio. Lo abbiamo recuperato questa estate e ora verrà trasformato in una palestra, che sarà a disposizione dei ragazzi del quartiere e di tanti giovani che avranno un'alternativa in più alla strada, dove poter crescere e formarsi attraverso i sani valori che lo sport può offrire. Il nostro lavoro nelle periferie romane prosegue con impegno per ridare dignità, decoro e vivibilità ai nostri quartieri", ha detto la sindaca di Roma, Virginia Raggi.

Inaugurato all'Ospedale dei Castelli il Laboratorio per disturbi alimentari



All'ospedale dei Castelli è stato inaugurato l'ambulatorio per i disturbi alimentari, ADA. L'evento si è svolto ieri mattina alla presenza dell'Assessore Regionale alla Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria, Alessio D'Amato, la Consigliera Regionale, Eleonora Mattia, il Direttore Generale della Asl Roma 6 Narciso Mostarda, il Direttore Sanitario, Roberto Corsi. "In piena pandemia aprire un servizio nuovo - ha dichiarato il direttore generale Narciso Mostarda - è un segnale forte. La sanità pubblica non ha abdicato al virus. Continuiamo a sviluppare processi di implementazione, a costruire servizi di presa in carico per le fragilità e ad investire sui saperi e sulla integrazione con enti locali e associazioni". La presentazione del nuovo servizio si è conclusa con i saluti dell'Assessore D'Amato: "Eventi come questo sono molto importanti perché testimoniano che il Servizio Sanitario Regionale, anche durante la pandemia, ha continuato a funzionare. Nonostante la pressione sugli ospedali non abbiamo mai

fatto mancare la nostra assistenza nell'ambito dell'emergenza-urgenza, come sta succedendo all'ospedale dei Castelli. È fondamentale rafforzare la rete del disagio mentale e la diagnosi precoce del disturbo negli adolescenti, disturbo aggravato purtroppo dalla pandemia. Per questo sostengo che l'apertura del nuovo ambulatorio, fortemente voluto nell'ambito di una programmazione regionale, e sollecitato dalla Consigliera Regionale Eleonora Mattia, sia un passo molto importante che rafforza i servizi dell'Ospedale dei Castelli, ultimo nato nella rete regionale e in continua crescita in termini di prestazioni e qualità. Per il grande sforzo che viene richiesto loro quotidianamente, voglio ringraziare i nostri operatori e soprattutto le nostre operatrici che ricordo essere il 70% della nostra forza lavoro. È grazie al grande impegno di tutte e tutti se oggi siamo la Regione rimasta in zona gialla per più tempo e se la campagna vaccinale sta andando avanti in modo spedito".

Ex Cinema Palazzo, va avanti il confronto con la proprietà

Il Campidoglio ha inviato una nota alla proprietà dell'ex cinema Palazzo, confermando l'interesse ad acquistare l'immobile. È stata ribadita la disponibilità di Roma Capitale a sottoporre la perizia di stima della proprietà, qualora la stessa intenda procedere alla cessione dell'immobile, all'esame dell'Agenzia delle Entrate per un'analisi di

confronto rispetto alla stima dell'Amministrazione capitolina. Resta la volontà espressa con la memoria n. 72 approvata dalla Giunta Capitolina nel dicembre 2020, volontà volta a salvaguardare la vocazione culturale dell'immobile, uno spazio urbano dalla forte valenza nella memoria collettiva della capitale.

Droga nascosta nell'ascensore

La scoperta dei CC in un immobile a Casalbertone. Denunciati due giovani

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Piazza Dante hanno denunciato due giovani romani - una 21enne e un 19enne - per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti in concorso. La scorsa notte, i Carabinieri li hanno notati in via Asinari di San Marzano angolo via Baldassarre Orero, zona Casalbertone, mentre cedevano una bustina contenente alcune dosi di hashish a due acquirenti e li hanno immediatamente bloccati. A seguito della perquisizione personale, la ragazza è stata trovata in possesso di altre dosi della stessa droga mentre il 19enne è stato trovato in possesso di denaro contante, ritenuto provento dello spaccio. I Carabinieri hanno deciso di perquisire anche le abitazioni dei due, rinvenendo, a casa del ragazzo, materiale per il confezionamento in dosi della sostanza stupefacente;



da un approfondita ricerca della droga, i Carabinieri hanno scoperto un nascondiglio nella cabina dell'ascensore del palazzo dove sono stati

trovati altri 2 g di hashish che però, considerato il luogo come spazio comune, non sono attribuibili al ragazzo, per cui si è proceduto al

sequestro a carico di ignoti. Droga e denaro sono stati sequestrati mentre i giovani sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria.

Attività antidroga dei Carabinieri

Non si fermano le attività antidroga dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, sia nelle vie del centro che nelle periferie delle Capitale, dove in poche ore hanno portato all'arresto di 6 pusher e al sequestro di oltre 600 g di droga, tra cocaina, eroina e hashish. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Piazza



Dante hanno arrestato un 38enne del Gambia, già sottoposto alla misura dell'obbligo di dimora nel comune di Roma, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo è stato notato in strada all'angolo tra via Giolitti con via Cattaneo mentre cedeva un involucro ad un "acquirente". I Carabinieri sono intervenuti ed hanno bloccato i due ed hanno accertato che il 38enne si era appena intascato la somma di 10 euro da un cittadino peruviano di 28 anni, in cambio di circa 50 g di hashish. Il pusher è stato trovato in possesso di altri 25 g della stessa sostanza ed è stato arrestato, mentre l'acquirente è stato segnalato all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma, quale assuntore di stupefacenti. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro hanno arrestato un 35enne romano fermato per un controllo mentre si aggirava con fare sospetto in via Alessandria. Sottoposto a perquisizione, l'uomo è stato trovato in possesso di 23 dosi di cocaina nascoste nella tasca interna della giacca.

La successiva perquisizione nella sua abitazione ha permesso ai Carabinieri di rinvenire altre 50 dosi della stessa droga e mezzo chilo, sempre di cocaina, sigillata in 7 confezioni. Tutta la droga, del peso complessivo di circa 550 g, è stata sequestrata mentre il 35enne è stato sottoposto agli arresti domiciliari, in attesa del rito direttissimo. In via dell'Archeologia, invece, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato un uomo e una donna, notati aggirarsi con fare sospetto nei pressi di una piazza di spaccio. Si tratta di una romana di 44 anni e un 23enne di nazionalità marocchina. I due, già noti ai militari per i loro trascorsi nell'ambiente della droga, sono stati trovati in possesso di 222 dosi di cocaina, una dose di hashish e circa 300 euro in contanti, ritenuto il provento dell'attività illecita di spaccio. Poco più tardi, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Vergata, hanno arrestato un romano di 22 anni, già con precedenti, poiché è stato sorpreso mentre cedeva dello stupefacente ad un giovane. Il pusher alla vista dei Carabinieri si è dato ad una precipitosa fuga, ma è stato comunque bloccato dopo pochi metri. A seguito della perquisizione personale il 22enne è stato trovato in possesso di 10 dosi di cocaina, un involucro in cellophane contenente hashish e 335 euro in contanti, ritenuto il provento dell'attività illecita di spaccio.

Gli stessi Carabinieri hanno anche arrestato un 40enne del Gambia sorpreso a spacciare dosi di eroina. Il pusher è stato bloccato e trovato in possesso di 7 dosi di droga. Per lui sono scattate le manette mentre per l'acquirente è stata inviata la segnalazione, quale assuntore di droghe, all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma.

Avevano preso di mira le boutique del Centro

Con il vizio di rubare capi di lusso, sono stati sorpresi e arrestati dai Cc

I Carabinieri della Stazione Roma San Lorenzo in Lucina hanno arrestato due persone con l'accusa di furto aggravato. Si tratta di due senza fissa dimora - un 21enne algerino e un 20enne nato in Spagna - sorpresi dal personale all'accoglienza clienti di una nota boutique del centro mentre asportavano due borse del valore di 3.000 euro. Immediatamente allertati, i Carabinieri sono inter-



venuti bloccando i due ladri all'esterno del negozio e recuperando la refurtiva che avevano occultato all'interno di una busta. Recuperata anche una cintura, del valore di 500 euro, che i complici avevano rubato, poco prima, da un'altra boutique in via Condotti. Gli arrestati sono stati portati in caserma e trattenuti nelle camere di sicurezza, in attesa del rito direttissimo.

Centro storico: 2 ragazzine rubavano capi d'abbigliamento, denunciate dai Carabinieri

Due ragazzine minorenni di 15 e 16 anni, della provincia di Isernia, si sono date allo shopping compulsivo in un grande magazzino di via del Corso ma pensando di andare via senza pagare. Armate di due paia di forbici, le due, senza farsene accorgere, rimuovevano le placche antitaccheggio dai capi di abbigliamento che avevano scelto, dopo averli anche provati e li mettevano nei loro zainetti. Entrambe studentesse,



senza precedenti, appena oltrepassate le casse, sono state bloccate da un addetto alla sicurezza, che aveva notato le due provette ladre e ha chiamato i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro. La refurtiva è stata recuperata, le due forbici sono state sequestrate e le due minori sono state denunciate alla Procura della Repubblica per i minorenni con l'accusa di furto aggravato.

Smiley World



Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

Carceri, il SAPPE incontra il Sottosegretario alla Giustizia

“Necessario un nuovo modello custodiale per avere meno aggressioni ai poliziotti penitenziari: sì a medici e psicologi del Corpo”

Una delegazione del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, guidata dal Segretario Generale Donato Capece, ha incontrato questa mattina a Roma, presso il Ministero della Giustizia, il Sottosegretario alla Giustizia Francesco Paolo Sisto: “Si è trattato di un incontro franco e cordiale, nel corso del quale sono stati affrontati diversi argomenti centrali del sistema penitenziario”, spiega Capece. “Al Sottosegretario Sisto abbiamo evidenziato la grave caren-

za di sicurezza delle carceri italiane dovuta alla scarsa presenza di personale: aggressioni, colluttazioni, ferimenti contro il personale di Polizia Penitenziaria, così come le risse ed i tentati suicidi, sono purtroppo all'ordine degli giorni. E' quindi urgente colmare il “gap” tra la dotazione prevista e quella effettivamente in servizio, ben cinquemila unità in meno. “Ma altrettanto importante e urgente”, prosegue, “è prevedere un nuovo modello custodiale. E' infatti grave che

la recrudescenza degli eventi critici in carcere si è concretizzata proprio quando sempre più carceri hanno introdotto la vigilanza dinamica ed il regime penitenziario ‘aperto’, ossia con i detenuti più ore al giorno liberi di girare per le Sezioni detentive con controlli sporadici ed occasionali della Polizia Penitenziaria. E per abbattere l'apatia e l'ozio nelle celle i detenuti, invece, dovrebbero essere messi nelle condizioni di lavorare, anche a favore delle comunità territoriali con impie-

ghi in attività socialmente utili. Ma non è certo lasciandoli ore a far nulla nelle celle e nei corridoi delle Sezioni che si favoriscono condizioni di trattamento e rieducazione come prevede la nostra Carta costituzionale”. Capece ha illustrato al Sottosegretario Sisto anche la proposta avanzata dal SAPPE di “istituire un ruolo tecnico dei medici e degli psicologi del Corpo. La Polizia Penitenziaria è l'unico Corpo di Polizia, dei quattro nazionali, a non disporre, irrazionalmente e immoti-



vatamente, di un proprio ruolo dei medici e degli psicologi. E tanto ci appare non solo discriminatorio e offensivo (essendo gli unici a non possederlo) dell'autorevolezza del Corpo, ma, addirittura, pregiudizievole della efficienza e della operatività della Polizia Penitenziaria tutta. Il Corpo di Polizia Penitenziaria, per qualsiasi attività amministrativa in cm e indispensabile la figura del medico deve chiedere, e attendere, la disponibilità dei medici delle altre Forze di Polizia o

Forze Armate. E questo determina rallentamenti ingiustificati ed ingiusti anche in sede di visite mediche per i partecipanti ai concorsi per Agente”. Il SAPPE ha infine sollecitato il Sottosegretario a intervenire: “La situazione nelle nostre carceri resta allarmante e la realtà è che i nostri poliziotti continuano ad essere aggrediti senza alcun motivo o ragione. Ma è evidente a tutti che è necessario intervenire con urgenza per fronteggiare le costanti criticità penitenziarie”.

Poste Italiane: inaugurato il “Poste Centro Medico”

Il primo polo di eccellenza per i dipendenti dell'azienda

È stato inaugurato a Roma “Poste Centro Medico”, il primo centro medico aziendale d'eccellenza polispecialistico dedicato ai dipendenti di Poste Italiane, ai loro familiari e ai pensionati. A tagliare il nastro della struttura, realizzata nella sede centrale di Poste Italiane a Roma, è stata la Presidente Maria Bianca Farina alla presenza del Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, dell'Amministratore Delegato di Poste Italiane Matteo Del Fante e del Condirettore Generale di Poste Italiane Giuseppe Lasco. Poste Centro Medico si sviluppa su undici ambulatori e tre sale di attesa e si avvale di professionisti provenienti dalle più importanti strutture sanitarie nazionali per offrire visite specialistiche e servizi diagnostici specializzati nelle diverse aree mediche: cardiologia, dermatologia, gastroenterologia, ginecologia e ostetricia, medicina fisica e riabilitativa, nutrizione e dietologia, oculistica, oncologia, ortopedia, otorinolaringoiatria, pediatria, senologia e urologia. Il centro dispone inoltre di un servizio di diagnostica per immagini a supporto di ogni area medica. Il Direttore Clinico e sanitario è il Professor Francesco Cognetti. Grazie al Piano Sanitario aziendale, al quale hanno già aderito oltre 100mila dipendenti di Poste Italiane, la struttura garantisce tariffe convenzionate estremamente vantaggiose. “Poste Centro Medico è dedicato alle donne e agli uomini



di Poste Italiane che sono stati e continuano ad essere in prima linea in questa lunga pandemia a servizio dei cittadini dimostrando un attaccamento straordinario all'azienda e un coraggio unico - ha commentato la Presidente di Poste Italiane, Maria Bianca Farina -. Abbiamo deciso di realizzare il Centro Medico nei primi mesi del 2020, un polo di eccellenza per la qualità degli specialisti e per la dotazione di avanguardia, accelerandone la realizzazione per gravare il meno possibile sul sistema Sanitario, così indispensabile e sotto pressione a causa della pandemia”. “Sono particolarmente orgoglioso di essere stato invitato a questa inaugurazione. La sanità - ha spiegato il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti - deve essere sempre al primo posto. La pandemia ci ha insegnato che un sistema sanitario che funziona è fondamentale per affrontare ogni tipo di emergenza. Credo dunque che iniziative come queste, che vanno incontro a categorie di lavoratrici e lavoratori impe-

gnati a far funzionare un servizio essenziale come quello di Poste Italiane, siano in grado di aumentare la sicurezza non solo dei dipendenti e dei loro familiari, ma anche di tutti i cittadini. Un esempio che mi auguro venga replicato. La salute è un diritto che va garantito. In ogni posto e in ogni momento”.

Il Partito Comunista Italiano sostiene Paolo Berdini come Sindaco della Capitale

“Sosterremo l'Arch. Paolo Berdini, sindaco, con il nostro simbolo, quello storico del Partito Comunista Italiano, sulle liste per le amministrative autunnali di Roma”, così ha presentato la nota la Segretaria della Federazione comunista della Capitale, Cristina Cirillo, diffondendo il documento che riportiamo integralmente. “Il 14 maggio, la Segreteria del PCI di Roma ha incontrato l'Arch. Paolo Berdini, con il quale ha avuto, relativamente alla sua candidatura a Sindaco di Roma, un approfondito scambio di idee sul quadro politico romano e sull'esigenza di dare alla nostra Città un nuovo governo, più adeguato al suo ruolo di Capitale europea. Nel corso dell'incontro, si è constatata una importante convergenza sia sul piano programmatico che sul



progetto politico, concordando sugli obiettivi di fondo, in gran parte contenuti in 12 delibere da presentare i primi giorni della consiliatura. Le dodici proposte, dedicate ad altrettante personalità che hanno rappresentato importanti punti di riferimento di una Roma migliore, in diverse epoche storiche, riguardano: Il diritto alla casa e alla mobilità; l'attenzione reale alle periferie, come risorse e volano per il lavoro; il welfare da ricostruire a partire proprio dai margini

della metropoli e dalla Sanità sui territori; il rilancio di un concreto governo della Città e dei servizi pubblici da parte della P.A., sottraendoli alla fallimentare gestione privatistica; il ritorno al pubblico delle materie esternalizzate e dei servizi affidati a tutte le Partecipate; la Scuola al centro dei quartieri; la cura del sistema dei Parchi, del verde e delle aree pubbliche per fermare il degrado dei quartieri; la promozione della cultura, rilanciando l'idea della città internazionale dell'arte e della storia; la riorganizzazione dei Municipi, affidati al governo di giovani competenti e preparati. Stante la sostanziale condivisione dell'analisi e del progetto, Il PCI di Roma ha deciso di sostenere la candidatura di Paolo Berdini alle elezioni amministrative del prossimo autunno.”.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Elezioni: mancano un anno alle urne, sale il fermento elettorale e arrivano proposte

Agguerrito gruppo di trent'enni capace di liberare Cerveteri dalle sabbie mobili

di Alberto Sava

Manca un anno esatto all'appuntamento con le urne amministrative, e dietro le quinte sale il fermento. La comunicazione quotidiana sulla competizione comunale registra annunci quasi veri e veri praticamente falsi, mentre le strategie elettorali corrono sul filo delle fake news, ma Cerveteri non è New York. Gli elettori guardano a proposte e programmi, e dalla rete sale fumo per nascondere la riproposizione di logore campagne vecchie di decenni, come se il Paese ed il mondo nel frattempo non si fossero girati sottosopra più di una volta. Obiettivo praticamente unico: drenare consensi senza troppa fatica. Qualche giorno fa il Sindaco uscente ha scatenato la corsa alla sua successione dichiarando: "Non mi piacciono le investiture preventive, appoggerò il candidato, o la candidata, sindaco che sarà liberamente scelto dalla sua coalizione: poche parole con le quali si è chiamato fuori (almeno ufficialmente) dalla bagarre annunciando che si 'limiterà ad incoronare' colui o colei che vincerà la singolar tenzone. Al passo con i tempi, dalle parti di piazza Risorgimento le donne di primo piano della maggioranza uscente si confessano ed annunciano. L'assessore uscente alla cultura Federica Battafarano svela il suo sogno nel cassetto "L'Etruria Eco Festival sul nuovo lungomare", e lancia la seconda edizione dell'ego musica legata ad un granello di sabbia; l'assessore uscente all'ambiente Elena Gubetti annuncia "Tarip, sistema virtuoso possibile con la collaborazione di tutti". E poi c'è qualcuna che fa strategia nell'ombra. Sul fronte dei riposizionamenti, qualcuno dell'esecutivo si agita. Nei ranghi della minoranza, il Movimento 5 Stelle appare immobile, confuso ed in ritardo. Nel centrodestra Lega e Fratelli d'Italia dialogano con tutti ma poi, forti del 'patto delle Bandierine' (firmato lo scorso febbraio) tirano diritti per la loro strada. Al centro si sta consolidando un schieramento civico, lo svela in un post Lamberto Ramazzotti, decano dei consiglieri comunali ed esperto di strategie elettorali, dotato di un fiuto politico che da oltre quarant'anni lo tiene lontano dalle bagarre perdenti di retroguardia. La proposta Ramazzotti è di ampio respiro: dai volti nuovi ad autorevoli esponenti della società civile



ceretana, professionisti, imprenditori e politici. Nel suo post Ramazzotti propone un agguerrito gruppo di under quaranta, di cui fa nomi e cognomi, a cui affidare le speranze elettorali centriste per la rinascita di una nuova Cerveteri. Ramazzotti scrive "Oggi, giornata di incontri, mancano pochi mesi alle elezioni nel nostro comune ed in tanti mi chiedono: "Che pensi?

Che fai?" ecc. ecc. Come ho sempre detto, sono elezioni amministrative. Per un futuro migliore servono persone che abbiano capacità, passione e impegno! Basta pensare che si risolvano problemi solo votando bandierine di partito, se sei incapace, anche se colorato bene, sempre incapace resti! Basta votare persone che promettono posti di lavoro (vedi recen-

te alla nettezza urbana). Sogno e spero in un insieme di persone che hanno e stanno dimostrando doti nella loro quotidianità, nonché dotate di capacità. Senz'altro ve ne saranno tante altre che non conosco, ma queste di seguito che mi permetto di riportare, sono un mix di giovani ed esperti, e sono certo che per Cerveteri potrebbero fare molto. Dott.ssa

Valentina Rossi, Giuliana Mariani, dott.ssa Rita Catalani, dott.ssa Cinzia Marzoli, dott.ssa Manuela Chigi, dott.ssa Melania Vaia, dott.ssa Daniela Scaramella". Il post continua con nomi di esponenti di esperienza e successo nella imprenditoria e nello sport come "Andrea Alabisio, Franco Caucci, il presidente del Cerveteri calcio Fabio Iurato. Non mancano nomi di professionisti stimati e conosciuti come l'ing. Marco Fallone, l'avv. Emanuele Badini; ex dirigenti comunali esperti come Marco Scarpellini, Salvatore Galiotto, Carlo Mecozzi, Vittorio Valecchi, consiglieri o ex che si impegnano come Alessandro Magnani, Antnio Brazzini, Aldo De Angelis, Salvatore Orsomando e il veterinario Pio De Angelis. Per ultimo, ma tra i primi, il dott. Mattia Morani (eccellenza Luiss), il dott. Emanuele Vecchiotti (eccellenza Bocconi). Sono certo che queste persone giovani (e non solo) e colte, se volessero, porterebbero Cerveteri ad essere quello che era e anche di più". La certezza che esprime Lamberto Ramazzotti su questi nomi potrebbe essere condivisibile se ci fosse la forza di tagliare fili e cordoni.

Erba alta, recinzione malandata, contenitori per i rifiuti straboccanti e rifiuti in terra

Parco Borsellino, il degrado avanza



Erba alta ai bordi della strada, recinzione malandata e che lentamente sta cedendo, contenitori per i rifiuti straboccanti, rifiuti in terra. È la situazione in cui versano i giardini di via Paolo Borsellino, a Cerveteri. Giardini e campetti utilizzati dai bambini e dai ragazzi della città etrusca. A puntare i



riflettori sulle condizioni in cui versa l'area sono i cittadini etruschi che, puntando il dito contro gli incivili che hanno causato il degrado della zona, con l'abbandono dei rifiuti, lanciano un appello anche all'amministrazione comunale affinché effettui degli interventi di riqualificazione.

Marco Vannini, canzone di Luca Freddi

"Marco" è la canzone di Luca Freddi in omaggio a Vannini, il giovane di Cerveteri ucciso nel 2015. Freddi, in un post su Facebook, ha raccontato: "L'estate scorsa ho conosciuto la famiglia Vannini in occasione dell'inaugurazione a Cerenova del parco intitolato al figlio Marco. A chiusura dell'evento il Signor Enrico ha letto una sua poesia. Le semplici ma toccanti parole, insieme alle lacrime della nonna di Marco, hanno ispirato questa mia canzone". "Mi ha fatto molto piacere che papà Valerio l'abbia già apprezzata. La tragica storia di Marco mi ha fatto molto riflettere sul concetto di colpa e sulla ricerca di una giusta sentenza. Spero che questa canzone inedita possa essere un attestato d'affetto per la famiglia Vannini e un inno che unisca tutti coloro che pretendono giustizia in terra, per questo caso come per altri ancora irrisolti. La canzone è stata interamente composta, arrangiata, eseguita e registrata da me,

Sasso: precipita scalatore, elitrasmportato al San Camillo



Stava scalando il costato della montagnola del Sasso quando è caduto dentro la gola. L'uomo, ultrasessantenne, è stato recuperato grazie all'intervento della Croce Rossa di Santa Severa - Santa Marinella e poi elitrasmportato al San Camillo. Ha riportato fratture multiple e un trauma cranico. Al momento del recupero era cosciente. Sul posto oltre ai sanitari e all'eliambulanza erano presenti i Carabinieri.

Auto in fiamme in Via Aurelia
Intervento dei 'vicini' Vvf

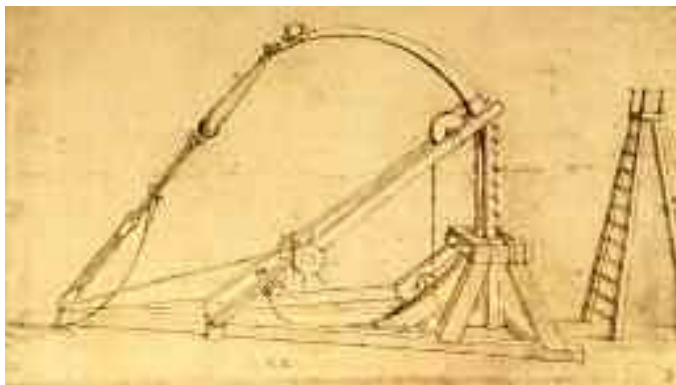


Alle 18:30 di domenica i Vigili del Fuoco di Cerveteri sono intervenuti presso il tratto della strada statale Aurelia, compreso fra la cantina sociale di Cerveteri e il distaccamento VVF, per incendio auto. Un uomo di circa 60 anni residente in zona Sasso, mentre era alla guida della propria autovettura Mercedes classe A, ha notato improvvisamente del fumo uscire dal vano motore, per cui ha fermato il veicolo e (poiché l'evento ha avuto luogo proprio di fronte la sede VVF di Cerveteri) ha chiesto aiuto direttamente ai Vigili del Fuoco tramite citofono. I VVF intervenuti immediatamente hanno estinto le fiamme e messo in sicurezza l'area. Nessun ferito.

Ceri: il luogo, le origini geologiche, la storia e le leggende

di Arnaldo Gioacchini *

Non si annuncia molto da lontano e si svela solo dopo una curva con una immagine smozzata da una gran bella flora boschiva e non solo (c'è anche una gran bella agricoltura) che è una delle caratteristiche "fondanti" di questo luogo; immagine quasi di una creazione magica per non dire stregonese. Eppure la rocca di Ceri si impenna e si impone in una verticale che schizza da quota zero fino ad altimetria di centocinque metri. Si tratta di un "microscopico" borgo arroccato, nel vero e proprio senso del termine, con un accesso "filmico" da una strada tortuosa con i veicoli regolati, a senso unico alternato, da due semafori sintonizzati uno su in rocca ed uno giù nella piana. Geologicamente parlando la piattaforma di Ceri, come quella di Cerveteri, proviene delle colate piroclastiche figlie di quello che fu l'attivissimo vulcano Sabatino (ora lago di Bracciano); colate la più caratteristica delle quali, in tutta la zona, è quella ignimbratica relativa alla formazione del tufo rosso a scorie nere che ha uno spessore massimo di quindici metri. A tutt'oggi non si è ancora in grado di dire se, in un'area marcatamente etrusca a tutto tondo, il "Popolo che Sorride" abbia dimorato anche sopra alla Rocca anche se poi l'accesso, a "tagliata etrusca", sembrerebbe suggerirlo subito ad introito. La storiografia disponibile ci dice comunque che il borgo, come si fa ammirare oggi, risale esattamente al 1236 (ma c'era stato già un precedente insediamento del VII secolo) quando gli ormai sparuti e spauriti abitanti di Caere (Cerveteri) si rifugiarono qui dandogli il nome di Caere



Nella foto, catapulta di Leonardo Da Vinci



Nella foto, Ceri



Nella foto, Cesare Borgia



Nella foto, primo piano della statua di Leonardo Da Vinci a Firenze



Nella foto, Tavola Lucana presunto autoritratto

Novum (Cerveteri Nuova) tramutato successivamente in Ceri. Il maniero, che ancora troneggia, fu costruito proprio in quel periodo come presidio sorvegliante, con tanto, ovviamente, di corpo di guardia piazzato pure sulle garitte della porta di accesso. Ed a proposito di difesa ancora si vedono

inglobate nelle mura merlate i resti di ben otto colpi di spingarda e chissà che non risalgano all'epoca in cui Cesare Borgia, detto il Valentino, (figlio e generale del molto chiacchierato papa Alessandro VI Borgia), con il supporto tecnico del mitico Leonardo da Vinci come architecto et inge-

gniero militare, assediò, per 36 giorni, Ceri difesa da Renzo da Ceri (figlio di Giovanni Orsini signore di Ceri) cannoneggiandola intensivamente. Andando ai proprietari della zona di Ceri dopo i Normanni, che ne furono i primi padroni, vi è stato tutto un susseguirsi di famiglie nobili che si sono succedute con

i loro gonfaloni: gli Anguillara, gli Alberteschi, i Cesi, gli Orsini, i Borromeo, gli Odescalchi e poi, in ultimo, i Torlonia che ivi ancora posseggono vaste porzioni del territorio. Non potevano mancare, in un luogo sì piccolo ma così intensamente vissuto, episodi nei quali storia e leggende si

missano quasi in un unicum che non fa altro che accrescere l'alone "misterico" della zona (per inciso si narra pure della frequentazione, in un certo periodo, di biechi gruppi briganteschi che indulgevano anche in rituali esoterici e semipagani). Ben due leggende sono legate alla figura di Felice arcidiacono della Chiesa Romana divenuto papa come Felice II (un antipapa) per nomina dell'imperatore Costanzo II il quale aveva esiliato in Tracia papa Liberio. Felice II fu decapitato proprio a Ceri il 22 novembre del 365 d.C. e di Ceri è divenuto, successivamente, il Patrono con tanto di celebrazione effettuata il 29 luglio di ogni anno. I resti mortali di papa Felice II si trovano ora nella chiesa della Madonna di Ceri dopo che inizialmente furono inumati in una tomba etrusca nel luogo stesso ove era stato decollato (luogo dove poi sorse la chiesa di San Felice che attualmente è totalmente degradata). Andando alle due leggende, legate molto ma solo ad una ricorrente vox populi la prima riguarda "il miracolo dei buoi" i quali, si dice, si rifiutarono di recare a Roma le spoglie di San Felice. La seconda ha connotazioni ancora più sovrannaturali: Regnante papa Gregorio XIII le autorità ecclesiastiche cogitarono sul fatto se Felice II poteva o meno annoverarsi a buon diritto fra i papi e credendo che un aiuto "divino" al dibattito potesse venire dall'esame delle spoglie del sant'uomo fecero aprire il sarcofago e con grandissimo stupore sul corpo di Felice trovarono inscritte le parole Papa e Martire.

* Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale

la Voce
ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

Quasi tre milioni di tasse non pagate: a Ladispoli scatta la riscossione coatta

Si tratta di Ici, Tasi, Tosap e Imu (che risulta la più evasa)

Anni di tasse inevase e ora il Comune di Ladispoli è costretto a usare le maniere forti per riscuotere quanto dovuto. Nella determina 761 è scritto che "dato atto che l'Ufficio Tributi di questo Comune nell'ambito della propria attività istituzionale ha provveduto ad emettere avvisi di accertamento relativi all'omesso o

parziale pagamento delle imposte comunali nell'ambito della IUC". Quindi nonostante le cartelle già inviate, le somme non sono state riscosse. Nel dettaglio le tasse inevase: "...Determina di procedere all'approvazione di ruoli di riscossione coattiva per l'importo complessivo di € 2.866.139,10 e così ripartiti:

ruolo TARI (sicra) per un totale complessivo di € 103.171,00; ruolo Imu per un importo complessivo di € 2.308.838,00; ruolo Tasi per un importo complessivo di € 379.599,00; ruolo Sentenza ici per un importo complessivo di € 2.157,00; ruolo tari nuclei familiari per un importo complessivo di € 45.379,00; ruolo

canoni per un importo complessivo di € 20.900,00; ruolo tosap anno 2014 per un importo complessivo di € 1.070,00; ruolo Tarig per un importo complessivo di € 327,20; ruolo Tosap per un importo complessivo di € 4.697,90. La determina sarà poi girata al Servizio Finanziario di palazzo Falcone per poi procedere.



"Orgogliosi di vantare la prima statua al mondo dedicata a Caravaggio"

"Siamo orgogliosi che Ladispoli sia la prima città al mondo a vantare una statua dedicata a Caravaggio. Un primato che ribadisce lo stretto legame tra il grande pittore e Ladispoli dove approdò e forse trovò la morte nel luglio del 1610. La vasta partecipazione dei cittadini e l'impatto mediatico avuto dallo scoprimento del busto bronzeo sul lungomare Marina di Palo confermano come la collaborazione tra l'amministrazione comunale e l'associazione Sui passi di Caravaggio stiano ottenendo positivi riscontri". A parlare è il sindaco Alessandro Grando che ha scoperto la statua di Caravaggio, insieme all'artista Sergio Bonafaccia che ha realizzato l'opera a costo zero per i contribuenti di Ladispoli. Una cerimonia che ha visto la presenza anche di vip del mondo dello spettacolo e dello sport



come lo stilista Guillermo Mariotto, noto giudice del programma "Ballando con le stelle", il campione di tiro al volo, Raniero Testa, detentore di 14 record mondiali e il noto attore teatrale

Agostino De Angelis.

"Nel rispetto del distanziamento - prosegue il sindaco - abbiamo vissuto una giornata di forti emozioni, la statua di Caravaggio, oltre ad essere

di pregevole fattura artistica, è la perenne testimonianza dello sbarco del pittore sulle sponde di Palo, evento ormai certificato ed ampiamente documentato. Ora il lungomare di Marina di Palo, dove l'amministrazione aveva già provveduto ad installare la cartellonistica turistica ed informativa, rappresenta un punto di riferimento unico e preciso per tutti gli appassionati dell'immensa pittura di Caravaggio.

Ancora una volta ringraziamo l'artista Sergio Bonafaccia per aver realizzato questo progetto, sostenuto nelle spese da alcuni imprenditori privati".

Nei prossimi giorni l'amministrazione annuncerà il patrocinio gratuito ad altri eventi dedicati a Caravaggio che si svolgeranno a maggio e giugno.

Tidei (Iv): "Bene tavolo con Azione, Psi e Italia Comune, serve alternativa"

"Giudico positivamente la scelta di attivare un tavolo congiunto a Ladispoli tra Italia Viva, Azione, Italia Comune e Psi: mi auguro che dal confronto possano emergere idee e programmi capaci di rappresentare quella svolta che è quanto mai necessaria. Ladispoli merita un'amministrazione differente alla luce della gestione disastrosa attuale, fortemente inadeguata soprattutto nella fase



emergenziale causata dal Covid. Bene quindi il tavolo

congiunto che parte dall'esame di tutto quello che non funziona per arrivare a un programma in vista delle elezioni e bene anche l'apertura a quelle forze politiche e civiche che possono contribuire a idee e temi che devono caratterizzarsi per una forte discontinuità rispetto al recente passato". Lo dichiara, in una nota, la consigliera regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva).

Il bosco di Palo aperto al pubblico tutti i giorni dalle 8:00 alle 20:00

Il bosco, curato dall'Associazione Verde Speranza e sorvegliato dall'Associazione UNPPE, ha bisogno di essere rispettato per poter continuare a vivere: questo l'appello rivolto a tutti i visitatori.

Il bosco è aperto al pubblico dalle ore 8:00 alle 20:00 tutti i giorni. Lo rende noto attraverso il proprio profilo Facebook il Comune di Ladispoli



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.

Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



L'Assessore al Turismo Luca Testini: "L'inizio di un percorso per l'affermazione del nostro prodotto tipico"

"Bracciano Città del Formaggio"

"Ricevere l'importante investitura "Bracciano Città del formaggio" - dichiara l'Assessore al Turismo e Vicesindaco del Comune di Bracciano Luca Testini - significa che qualcosa si sta muovendo nella direzione auspicata e di questo bisogna dar merito a coraggiosi imprenditori che hanno dovuto superare innumerevoli ostacoli, con la speranza di poter essere di esempio per tanti altri nella ricerca di valorizzazione di altri prodotti. Nell'attesa dell'ampliamento dell'offerta, già fin d'ora la qualifica acquisita, verrà inserita e pubblicizzata in ogni manifestazione per convincere il turista a venire da noi sia per uno stimolo culturale che gastronomico. E' bello e gratificante - ha proseguito Testini - poter diffondere la conoscenza dei nostri beni culturali al di fuori della nostra cerchia muraria, ma la funzione del Turismo è anche quella di contribuire allo sviluppo economico del territorio tramite i ritorni finanziari derivanti dall'utilizzo del nostro sistema ricettivo e della ristorazione accompagnato dai ricavi della vendita dei nostri prodotti, che devono costituire motivo di attrazione per i visitatori. L'Assessore, durante il suo discorso in occasione della cerimonia di consegna della targa turistica Bracciano Città del Formaggio" da parte dell'Onaf (Organizzazione Nazionale



Assaggiatori di Formaggio) il Turismo auspicato è sì quello che consente al visitatore di ammirare e apprezzare le bellezze, storiche e ambientali che offre Bracciano ma deve comportare anche un risvolto economicamente favorevole per la popolazione, sia in termini commerciali sia di creazione di attività che possano generare occupazione nel rispetto, nella valorizzazione e nella tutela dell'ambiente con il quale è fondamentale vivere in pieno equilibrio e sintonia. "Un grazie da parte di tutta la cittadinanza - ha detto ancora il vicesindaco Luca Testini - ai produttori del formaggio locale che hanno consentito alla nostra cittadina di potersi fregiare del titolo attribuitogli. Bracciano



è classificata come "città d'arte" per gli stupendi edifici e per le opere che in grado di offrire alla vista del visitatore. In passato, però, si è sempre lamentata la carenza di particolari prodotti - ai produttori del formaggio locale che hanno consentito alla nostra cittadina di potersi fregiare del titolo attribuitogli. Bracciano

torio era sostenuta soprattutto dall'industria della trasformazione delle materie prime, molto fiorente nei secoli che vanno dal 1500 alla fine del 1700, attraverso l'attivazione di ferriere, cartiere, industria del legno, terme e altri settori. L'agricoltura, invece, dopo la caduta dell'impero romano ha svolto un ruolo secondario

nell'economia locale perché ha prevalso il latifondismo di fatto, scarsamente produttivo, che si è perpetrato fino ai giorni nostri nonostante la conferma degli usi civici e la costituzione di associazioni che avrebbero dovuto agevolare un sano sfruttamento dei terreni agricoli. E' a partire dal 1900 - ripercorre ancora un po' di storia Luca Testini - che per la nostra cittadina viene ipotizzata una crescita economica generata dall'agricoltura, agripastorizia e dal Turismo, ma poco si è fatto in questa direzione. Le produzioni agricole locali sono molto limitate e sono condizionate dalla prevalenza dei paesi limitrofi, Anguillara - Cerveteri - Trevignano, che possono vantare specifiche coltivazioni, sia con monoculture all'aperto (carciofi, zucchine ecc.), sia con colture frazionate in serra. A Bracciano è più diffusa, invece, la zootecnia, cioè l'allevamento del bestiame, ma prevalentemente allo stato brado, forse per l'ampia disponibilità di pascolo sui terreni di proprietà pubblica, o meglio dell'Università Agraria, che possiede oltre 2.000 ettari di terreno. Questo tipo di allevamento, di fatto immutato da secoli, comporta che siano piccoli imprenditori a gestire un numero limitato di animali con una bassa redditività e mancano, inoltre, le moderne stalle presenti invece nel circondario".

*Fiumicino:
rimossi
trenta
sacchi
di rifiuti
dalle spiagge*



Ben 30 sacchi di plastica, vetro, rifiuti indifferenziati a cui vanno aggiunti anche due rotoli di guaina. Questo quanto rimosso ieri dalle spiagge di Fiumicino dai volontari di Legambiente. Si è infatti svolta ieri mattina una giornata di pulizia delle spiagge. Presente anche l'amministrazione comunale e di Legambiente come il presidente della commissione Ambiente, Paola Magionesi, gli assessori all'Ambiente Roberto Cini e alle Attività produttive Erica Antonelli, la Dirigente d'area Altorio e la funzionaria d'area Farinelli, oltre a Stefano Ciafani, Presidente Nazionale Legambiente, Serena Carpentieri, vicepresidente nazionale e Roberto Sacchi, Presidente Legambiente Lazio". Lo dichiara la Presidente della Commissione Ambiente Paola Magionesi.

Il nuovo management del circolo di via Aurelia 487 ha accolto gli avventori che hanno salutato il nuovo corso della struttura sportiva
Santa Marinella: iapre lo Sporting Club

Riceviamo e pubblichiamo - Ha riaperto per amici, soci, e sportivi affezionati il bar dello Sporting Club di Santa Marinella, all'interno dell'omonimo storico club, punto di riferimento per gli amanti del tennis e della buona cucina.

Sabato scorso il nuovo management del circolo di Via Aurelia 487 ha accolto nel rinnovato chiosco ristoro Match Point gli avventori che hanno salutato il nuovo corso della struttura sportiva, la cui storia si intreccia con quella di Santa Marinella. "In attesa di aprire

in tutta sicurezza, presentando il nuovo Tennis Club Sporting, rinnovato, accogliente e proiettato al futuro", dicono dalla gerenza, "offriamo un piccolo ristoro per salutare una nuova stagione che speriamo coincida con la fine delle restrizioni causate dalla pandemia, ma

soprattutto con il segnale forte che lo Sporting Club, è pronto ad offrire svago e sport, in una location unica che si presta a qualsiasi evento o momento di relax". "Sabato sono intervenuti per festeggiare tutti coloro che hanno frequentato e continueranno a frequentare



lo Sporting Club, e tutto si è svolto nel rispetto delle norme imposte dalla legge". "Siamo pronti ad aprire ufficialmente appena completati gli ultimi

ritocchi che renderanno ancor più accattivante quello che speriamo diventi, per le famiglie ed i tennisti appassionati, il luogo del cuore".

amicitytv

Cester Arte

CORNICI
PRESTIGIOSE, CLASSICHE,
MODERNE VOGUE
Via Livry Gargan, 75
Cell. 339.2314501

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Le associazioni ambientaliste del territorio: “Civitavecchia esprime la volontà di essere presente da protagonista nella transizione ecologica in cui è direttamente coinvolta. Numerose associazioni di Civitavecchia e non solo, firmano il seguente Manifesto per la città e si mobilitano su questa base”

Civitavecchia bene comune! Un Manifesto per la Città

Riceviamo e pubblichiamo: “In questi ultimi due anni di acceso dibattito sulla decarbonizzazione, la transizione ecologica e le nuove prospettive di sviluppo sostenibili per il nostro territorio, sono cresciute e consolidate interessanti connessioni tra le tantissime realtà associative, sociali, produttive e sindacali presenti nel nostro comprensorio. Da questa costante e proficua interazione, in alternativa all'ennesima colonizzazione energetica imposta dall'alto, abbiamo più volte e con grande convinzione rivendicato il diritto al futuro per il nostro territorio e il diritto al lavoro per i nostri concittadini, chiedendo il passaggio alle fonti energetiche rinnovabili senza passare per il gas. Comitati, associazioni e anche parti istituzionali hanno lavorato affinché Civitavecchia possa diventare un modello esemplare della sostenibilità in Italia e in Europa. A gennaio scorso il progetto Porto Bene

Comune, che prevede la totale ambientalizzazione del porto, viene inserito dall' ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) al Goal 11 nel sito tematico “Città e Comunità sostenibili”. Il progetto pilota ZEPHyRO (Zero Emission Civitavecchia Portthrough a green HydRogen ecosystem) in scala più ridotta di Porto Bene Comune è arrivato in Europa ed è stato giudicato eleggibile. La Camera del Lavoro Territoriale di Civitavecchia, la Fiom-CGIL, la UIL territoriale e la CNA, Federlazio e Legacoop si sono dichiarati per il No al gas e a favore dei progetti alternativi, il Sindaco ha espresso la sua contrarietà al Gas e ha chiesto di inserire il mare al largo della città nei futuri progetti di implementazione di parchi eolici off-shore. In accordo alla Laudato Si, anche il Vescovo è intervenuto nel dibattito sulla transizione chiedendo

soluzioni sostenibili per la città; Friday For Future, unitamente ad associazioni e movimenti ambientalisti, hanno dedicato il sesto Global Strike proprio alla decarbonizzazione. Di recente positivamente, l'Assessora alla transizione ecologica della Regione, Roberta Lombardi, ha dichiarato la netta contrarietà alla costruzione di una nuova centrale a gas a Civitavecchia, prevedendo per il porto una rivalutazione in chiave green, tale da renderlo, come nelle nostre intenzioni, esempio di sostenibilità nella Regione, nel Paese e nell'intero Mediterraneo. A partire da questo ricco patrimonio plurale e sapendo che nuovi impianti a gas a Torrevadalliga comporterebbero non solo l'utilizzo di un combustibile insalubre e climalterante ma anche la riduzione dei posti di lavoro, lanciamo pubblicamente un manifesto per il rilancio sostenibile della città: Civitavecchia

Bene Comune. A partire dalla soppressione del carbone vogliamo avviare la Giusta Transizione, puntando non solo ad uno sviluppo pulito del nostro territorio, ma anche alla creazione di centinaia di posti di lavoro stabili e qualificati. Per questo rivendichiamo e chiediamo alle istituzioni: 1) No alla realizzazione di nessun nuovo impianto a combustibili fossili sul territorio di Civitavecchia; 2) Sostegno al progetto Porto Bene Comune nella sua peculiare ed innovativa concezione di comunità energetica su base rinnovabile (sole, vento, accumuli energetici e idrogeno verde) e all'impianto eolico off-shore ad esso collegato; si escludono impianti alimentati da rifiuti e/o a biomasse; 3) Attivazione di tutte le sinergie tecnico-scientifiche e sociali per intercettare investimenti pubblici nazionali e comunitari da utilizzare per il rilancio della portualità e della



logistica comprensoriale, basata sulle energie rinnovabili; che Civitavecchia diventi sede di un grande polo di ricerca sulle tecnologie rinnovabili applicate alla portualità e alla logistica sostenibile; 4) Si parta dalla dismissione del carbone per dare avvio alla completa liberazione dalla servitù fossile su scala nazionale, facendo della decarbonizzazione e della Giusta Transizione energetica uno strumento importante di sviluppo economico e sociale della città e del comprensorio. Siamo consapevoli che le scelte di oggi

determineranno la realtà di domani ed è per questo che ribadiamo la necessità che Civitavecchia ed il suo comprensorio siano protagonisti attivi della grande trasformazione verso cui si sta avviando l'Europa, con Next Generation EU e con i fondi ordinari. Su questo manifesto faremo eventi ed iniziative, e chiameremo a raccolta la cittadinanza attiva in tutte le forme possibili per costruire insieme il futuro comune. Ora”. Firmato dalle Associazioni Ambientaliste del territorio.

Civitavecchia saluta Odoardo Toti

Mercoledì i funerali presso la Cattedrale della città

Si terranno mercoledì mattina alle 10.30 in Cattedrale i funerali del dottor Odoardo Toti, farmacista e uomo di cultura, che si è spento ieri mattina all'età di 90 anni. Un appassionato di storia ed archeologia, un uomo che ha profondamente amato la “sua” Civitavecchia: amore che ha saputo trasformare in anni di studio e divulgazione. Instancabile, appassionato, aveva lavorato fino a poche settimane fa. Il 28 aprile l'annuncio sulla sua pagina Facebook: era stato colpito da Covid.

Tantissimi i messaggi di cordoglio e i ricordi. Il sindaco Ernesto Tedesco – “La città piange la scomparsa di Odoardo Toti. Professionista esemplare nel laboratorio della sua farmacia, è stato soprattutto un grande amante del nostro territorio e del suo passato, che ha contribuito a svelare come pochissimi la sua storia e a divulgarla con pubblicazioni, studi, ricerche sul campo. Se n'è andato a 90 anni, proprio in una settimana importante per la valorizzazione dell'eredità di Civitavecchia. Giovedì mattina sono stati illustrati i nostri progetti, già finanziati, per Aquae Tauri e nel pomeriggio è stato riaperto il Museo civico. Venerdì la città ha rinnovato il ricordo dei bombardamenti. Ieri e oggi (sabato e domenica ndr) sono in

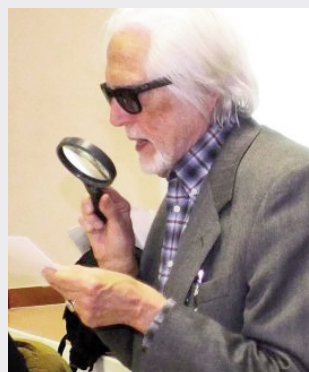
corso le visite per le giornate di Primavera del Fai. Tutte iniziative nelle quali, in un modo o nell'altro, Toti ha impresso la sua impronta indelebile. Questa città, che tanto deve al dottor Toti, dovrà onorarne la figura anche raccogliendo la fiaccola che lui ha acceso sui millenni della nostra zona, illuminandone un passato glorioso”.

Il Comune di Allumiere – “Ci ha lasciato il Dott. Odoardo Toti, fondatore del Museo Civico K. De La Grange, Direttore della struttura museale per molti anni, sovrintendente onorario di archeologia, profondo conoscitore ed estimatore del nostro territorio. Condoglianze a tutta la famiglia. Buon viaggio Direttore, che la terra ti sia lieve!”

Gabriella Sarracco, presidente Fondazione Ca.Ri.Civ. – “Con grande dolore apprendo della scomparsa del professor Toti. Per decenni ha collaborato con la Fondazione Cariciv e molti erano i progetti che stavamo portando avanti. Solo pochi giorni fa ci eravamo incontrati per discuterne. Toti ha rappresentato da sempre la storia locale, l'amore per la propria città e per la cultura. Porgo le condoglianze alla famiglia a nome di tutta la Fondazione Cariciv”.

Il presidente Enrico Ciancarini, il Consiglio direttivo, i soci della Società Storica Civitavecchiese -

“Con immenso dolore la Società Storica Civitavecchiese apprende la morte del Dottor Odoardo Toti, suo socio fondatore e presidente onorario. Avevamo festeggiato con lui il suo novantesimo compleanno lo scorso 4 gennaio, presso i Cappuccini, presentando la sua ultima fatica storiografica pubblicata nel nostro 31 Bollettino: “Visconti e Camerlenghi a Civitavecchia” frutto di oltre due anni di lavoro su un prezioso manoscritto, il suo certosino lavoro di rilettura ha aperto nuovi scenari di ricerca sul Settecento civitavecchiese. Aveva voluto creare la Società Storica nel 2004 con altri amici per dare quella scossa al sonno lento ambiente culturale cittadino, era entusiasta di poter contribuire con la forza di un gruppo di studiosi ed appassionati al progresso degli studi storici sulla Città. Nel bollettino dell'Associazione ha pubblicato numerosi ed interessanti saggi: ricordiamo il volume su Arcangelo Molletti, su Gaetano Torracca, su Vincenzo Calabrin e tanto altro. Aveva condiviso con entusiasmo il progetto per la ripulitura e rilancio del sito archeologico di Aquae Tauri, partecipando in prima persona alle operazioni sul terreno, dandoci quell'energica spinta a realizzare il meraviglioso progetto che è oggi Aquae Tauri. Non è



possibile riassumere in così poche righe la sua enorme e originale produzione scientifica, dai primi studi su Cencelle e sulla leggenda di Leandro, alla stesura dei primi cinque volumi della Storia di Civitavecchia, essenziale aggiornamento della storiografia civitavecchiese cento anni dopo quella di Carlo Calisse. Civitavecchia perde oggi uno dei suoi figli migliori. La nostra Società si stringe ai figli Enrico e Luisella, ai nipoti in questo triste momento e si impegna a ricordarne la figura in ogni modo, in ogni sede”. Queste le parole del presidente Enrico Ciancarini, del Consiglio direttivo e dei Soci della Società Storica Civitavecchiese.

Il deputato Alessandro Battilocchio - “Il nostro territorio perde un uomo di grande valore. La nostra storia è stata custodita, scoperta e amata dal professore Toti. Non posso non ricordare i tanti progetti condivisi e presentati insieme. Possa la terra essergli lieve”.

Tripletta di Massimiliano Foschi: è lui il vincitore della finale italiana delle Olimpiadi di Matematica



Ancora un record per Massimiliano Foschi, il giovane studente del liceo Scientifico “Galileo Galilei”. È lui infatti il vincitore della 37ª finale italiana delle Olimpiadi di Matematica. Il civitavecchiese ha svolto la gara presso il Dipartimento di Matematica “Castelnuovo” dell'Università La Sapienza di Roma proprio nel giorno del suo diciottesimo compleanno completando il cosiddetto “full score”, cioè 42 punti su 42, riuscendo così a fissare un nuovo record: dopo essere stato il più giovane vincitore diventa anche l'unico a vincere tre volte la finale italiana, per di più consecutivamente, festeggiando al meglio la maggiore età. “Il Liceo Galilei – ha spiegato la dirigente Maria Zeno – ha celebrato con grande soddisfazione anche il 5º posto nella Finale nazionale a squadre dopo una combattutissima gara la quale ha visto primeggiare Sara Faedda (in qualità di insegnante), lo stesso Foschi (capitano), Stefano Braccini, Matteo De Gianni, Andrea Di Cicco, Alessio Paparcurio e Matteo Passacantilli”.

Calcio - Eccellenza: quarta vittoria per gli etruschi di mister Alberto Mariani



Grande Cerveteri, ko anche la Boreale

Quarta vittoria in questo mini campionato per il Città di Cerveteri. Alberto Mariani durante questa settimana raccoglie la bellezza di 6 punti: 7 goal fatti, 2 subiti. Superate dunque il Pomezia 4 fa e nella giornata odierna, la Boreale che, al Don Orione, era ancora imbattuta. Verde azzurri straripanti sul sintetico romano grazie alla buona vena dei 3 tenori Di Giovanni (2 reti), Laurato e Di Mario. Gara rimasta in bilico soltanto nella prima frazione poi, nella ripresa, vertiginosa accelerazione da parte degli etruschi che portano così a casa un

successo meritato. Con la rete odierna, Alessandro Di Mario sale a 7 centri: con i 3 goal annullati sarebbe a 10 in 7 gare (facciamo 6 visto lo stop forzato con lo Scalo) ufficiali. E dire che qualche addetto ai lavori importante aveva detto che era un giocatore giunto al capolinea. Pur contraddistinto da molte vicissitudini il cammino del Città di Cerveteri appare comunque lungimirante. I ragazzi in maglia bianco verde sono infatti terzi a soli 3 punti dal blasonato Ladispoli. Nel prossimo turno derby affascinante al Galli contro il Civitavecchia di Macaluso.

1

BOREALE

Otgon, Leonardi (12st Sarmiento), Carbonelli, Ferazzoli (43st Tondi), Massimiani, Casavecchia, Petrocchi (31st Marinucci), Begliuti, Rocchi (43st Santelli), Formili, Pagnotta (19st Di Santo)

PANCHINA Tantalò, Cipriani, Menna Valerio, Marcelli

ALLENATORE Franceschini

5

CITTÀ DI CERVETERI

Portoghesi, Palmarucci (10st Manzari), Al Housari, Filangeri (41st Paraschiv), Di Mauro, Treccarichi, Laurato (31st Pugliese), Silvagni, Di Mario (10st Savarino), Federici (25st Dragonetti), Di Giovanni

PANCHINA Mastropietro, Millozzi, Ranucci, Carnevali

ALLENATORE Mariani

MARCATORI 29^{pt} e 20st Rocchi (B), 44^{pt} e 44st Di Giovanni (C), 8st Di Mario (C), 12st Laurato (C)

AMMONITI Marinucci, Tondi, Silvagni, Palmarucci, Al Housari, Paraschiv, Treccarichi



Francesca Petrella vice campionessa agli IFBB European Bodybuilding & Fitness

Domenica, a Barcellona, agli IFBB European Bodybuilding & Fitness, la ladispolana Francesca Petrella, personal trainer molto conosciuta nel territorio, si è aggiudicata il secondo posto nella categoria Master Bikini Fitness. "Ancora una volta - commenta Marco Milani, Assessore allo Sport - un'atleta della nostra città sale sul podio di un'importante competizione internazionale. Complimenti alla neo vice campionessa europea Francesca, siamo molto orgogliosi dell'importante risultato che hai raggiunto".



Campionato di Eccellenza sempre più nel segno del Monterotondo che viaggia a punteggio pieno con 7 vittorie in altrettante gare. Anche a Civitavecchia, contro una squadra che ci ha provato in tutti i modi, la capolista ha sofferto nel primo tempo, chiuso in svantaggio per 2-1, ma nella ripresa ha travolto i padroni di casa vincendo con un sonoro 5-2. Chi sperava che i primi della classe commettessero finalmente un passo falso era il Ladispoli che ha faticato non poco per vincere il derby del Tirreno con un goal del solito Visone. Partita difficile, gli

Ladispoli piega Fiumicino Civitavecchia che peccato

ospiti hanno colpito due traverse, i rossoblu incrociati e fisicamente non molto tonici solo con un grande impegno sono riusciti a portare a casa una vittoria che alimenta ancora la flebile speranza di agganciare il Monterotondo che ha 5 punti di vantaggio a 3 gare dalla fine del torneo di Eccellenza. Da notare troppo nervosismo sugli spalti da

parte dello staff tecnico del Fiumicino che ha ferocemente contestato il goal rossoblu dato che un giocatore ospite era rimasto in terra durante l'azione decisiva. Tre punti sono comunque arrivati, nel prossimo turno il Ladispoli sarà a Roma sul campo dell'Ottavia che ha poco da dire ormai al campionato, poi ospiterà la capolista Monterotondo, infine

chiuderà la stagione col derby a Cerveteri. Tre vittorie potrebbero non bastare se il Monterotondo, oltre a perdere a Ladispoli, non sbagliasse almeno una gara tra Vigor Perconti e Aranova. I ragazzi del mister Marco Scorsini non mollano, arrivare almeno secondi significherebbe poter sperare in un eventuale ripescaggio in Serie D.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Su tutte le piattaforme il nuovo album di Roberto Tardito

“Tutto ciò che non vuoi sapere”

Esce il 7 maggio per l’etichetta Terre Sommerse "Tutto ciò che non vuoi sapere", nuovo album del cantautore piemontese Roberto Tardito. Il disco, accompagnato dal singolo omonimo, in una chiave pop d’autore, è espressione dell’anima cantautorale dell’autore e di una visione moderna delle sonorità, incarnata dagli arrangiamenti bilanciati da dimensione acustica ed elettrica, intima e ricca al tempo stesso di aperture ed atmosfere corali. Un album figlio del 2020, un anno di difficoltà, in particolar modo per i musicisti, eppure figlio al tempo stesso della voglia dell’artista di non arrendersi e di far fruttare anche i periodi difficili, che proprio in rottura con il clima di isolamento è riuscito a realizzare il disco con musicisti provenienti da ogni parte del mondo, in particolare dagli Stati Uniti, tra i quali Scott Gravin, Tyler Jewell, Vanja Grastić e Liron Dan. L’album è diviso in due parti: la prima metà, quasi del tutto acustica,

lascia posto improvvisamente ad una seconda molto più elettrica ed elettronica, fino ad arrivare ad un finale che è una vera e propria orgia sonora. Le tematiche nascono dalla sfera introspettiva per espandersi in senso universale: la necessità del cambiamento di "Come figli dei fiori" e "Un quarto di limone" si contrappongono alla difficoltà di cambiare per davvero, nella title track e in "Ho ucciso De André"; dall'intolleranza e dalla violenza di "Je suis Charlie?" si passa alla spiritualità di "Il sogno della fiamma azzurra". Il ritratto d'infanzia di "La strada verso casa" lascia poi spazio alla maturità di "La foglia rossa" e al difficile rapporto con la natura di "La mia ultima canzone d'amore per Ellie".

Biografia
Roberto Tardito nasce a Ivrea nel 1984. Nel 2007 pubblica l'album "Controvento", che vede la partecipazione di Vincenzo Zitello, Agostino

Marangolo, Pier Michelatti, Antonio Marangolo e Giorgio Cordini. L'album gli permette di entrare, primo italiano, nell'ambito del progetto WE7 ideato da Peter Gabriel. Nel 2008 tiene una serie di concerti attraverso la piattaforma virtuale Second Life, con 116 date e oltre 45000 spettatori. Segue la pubblicazione della trilogia "Se fossi Dylan" (2010), "Porto Argo" (2011) e "Punto di fuga" (2012), realizzata con la collaborazione di musicisti provenienti da ogni parte del mondo, tra i quali Nicholas Burns, Heiko Plank, Peyo Peev, Milen Slavov, Nathan Steers, Steve Cooper e Peter Sitka. Nel 2014 viene realizzato "Era una gioia appiccare il fuoco", album prodotto con Fabrizio Barale, con la partecipazione di Claudio Fossati, Riccardo Galardini, Max Gelsi e Guido Guglielminetti. Il 2017 è l'anno della pubblicazione di "Aquarium", album completamente acustico. A partire dal luglio dello stesso anno e fino alla



metà del 2019 Tardito tiene una lunga serie di concerti in Europa, toccando Italia, Svizzera, Germania, Francia, Inghilterra e Scozia.

Oggi in tv Martedì 18 maggio

06:00 - Rai - News 06:43 - cciss viaggiare informati tv 06:45 - Unomattina 07:00 - Tg1 TG 1 07:10 - Che tempo fa 07:12 - Unomattina 07:30 - Tg1 TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina 08:00 - Tg1 TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - Tg1 TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina 09:30 - Tg1 Flash TG 1 - FLASH 09:35 - Tg Parlamento Rai Parlamento Telegiornale 09:50 - Tg1 TG 1 09:55 - Storie italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 TELEGIORNALE 14:00 - Oggi è un altro giorno 15:50 - La Prima Donna che 15:55 - Il paradiso delle signore St 5 Ep 152 16:45 - Tg1 TG 1 16:55 - TG1 Economia 17:00 - Che tempo fa 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - Tg1 TELEGIORNALE 20:30 - Soliti Ignoti - Il ritorno 21:25 - Il commissario Montalbano St 2011 - La danza del gabbiano 23:45 - Porta a porta 23:50 - TG1 Sera 23:56 - Porta a porta 01:25 - Rai - News 01:56 - Che tempo fa 02:00 - Italia: viaggio nella bellezza 02:40 - Rai - News	06:00-UnCasoperDuelL'innocente 07:00-Charlie'sAngelsGolferpigliangeli 07:45-HeartlandUncarrettoperGeorgie 08:30-TG2 08:45-Radio2SocialClub 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-TGSportGiorno 11:10-IFattiVostri 13:00-TG2GIORNO 13:30-TG2CostumeeSocietà 13:50-Tg2Medicina33 14:00-SquadraOmicidistanbulOmicidiosul Bosforo 15:25-SquadraOmicidistanbulIlfiglioperduto 17:00-SquadraSpecialeCobra11Padreelfiglia 17:40-ParlamentoTelegiornale 17:45-TG2FlashL.I.S. 17:50-TG2 18:00-Budapest(HUN).Nuoto:Campionati Europei2021 19:40-N.C.I.S.LosAngelesFidarsièbene 20:30-TG220.30 21:00-TG2Post 21:20-Un'orasolaVivorrei 22:50-FuoriTema 23:45-UnaPezzadiLundini 00:20-ILunatici 01:20-Madeira(POR).SportDisabili:Campionati EuropeiPara-Nuoto2021 02:05-Protestantesimollavorocheverrà 02:35-MarieBrandelagiornatanera 04:05-VideocomicPasserelladicomiciintv 04:20-CiVediamoinTribunaleFaninnamorata 04:45-PapàatempopienoAdameilacchino 05:05-UnCasoperDueOmissionedisoccorso	06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:40 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 10:00 - Mi manda Raitre 10:55 - Parlamento Spaziolibero 11:05 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Il Partito Comunista Cinese. 100 anni di Rivoluzione con il Prof. Giovanni Andromino 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:15 - TG3 LIS 15:20 - Parlamento Telegiornale 15:25 - Cultura presenta Maestri 16:05 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo 17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:20 - Nuovi Eroi 20:45 - Un posto al sole 21:20 - #cartabianca 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meteo 3	06:10 - IL MAMMO - DONNE IN FESTA 06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:55 - STASERA ITALIA 07:45 - A-TEAM - UN INVIATO TUTTO SPECIALE 08:45 - A-TEAM - TERRORE IN FABBRICA 09:45 - THE MYSTERIES OF LAURA I - CALDO MORTALE 10:50 - R.I.S. DELITTI IMPERFETTI - SFIDA FINALE 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT - TG4 12:31 - IL SEGRETO - 57- PARTE 1 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - CHI HA SPARATO ALLO SCERIFFO? 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - IL SILENZIO E' D'ORO 16:34 - CORVO ROSSO NON AVRAI IL MIO SCALPO - 1 PARTE 17:12 - TGCOM 17:14 - METEO.IT 17:18 - CORVO ROSSO NON AVRAI IL MIO SCALPO - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:33 - METEO.IT - TG4 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 307 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - FUORI DAL CORO 00:47 - NON SONO STATA IO - 1 PARTE 01:18 - TGCOM 01:20 - METEO.IT 01:24 - NON SONO STATA IO - 2 PARTE 02:34 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 02:56 - CUANDO CALIENTA EL SOL... VAMOS ALLA PLAIA 04:32 - NERONE	06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 1171 - II PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - L'ISOLA DEI FAMOSI '21 16:30 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza 21:21 - RICOMINCIO DA ME - 1 PARTE - 1aTV 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - RICOMINCIO DA ME - 2 PARTE - 1aTV 23:25 - X-STYLE 23:55 - TG5 - NOTTE	07:00 - SUPER PARTES 07:30 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - MILA IN CRISI 07:55 - CAPTAIN TSUBASA - ECCOLAI LA COPPIA D'ORO DELLA NANKATSU 08:20 - CAPTAIN TSUBASA - UN FINALE INASPETTATO 08:45 - CAPTAIN TSUBASA - RIAPPARE KOJIRO 09:10 - RIVERDALE - LA GRANDE ILLUSIONE 10:00 - RIVERDALE - SEGRETI E PECCATI 10:52 - RIVERDALE - ANDATA E RITORNO 11:50 - DRIVE UP 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - STUDIO SPORT XXL 14:00 - E-PLANET 14:30 - MAGNUM P.I. - SALUTA IL TUO PASSATO - 1aTV 15:25 - LETHAL WEAPON - LEGAMI DI FAMIGLIA 17:01 - ROMA - INTERNAZIONALI D'ITALIA BNL - (FINALE) 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - E' UN OMICIDIO? 20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - ASSASSINI PER CASO 21:20 - GEMINI MAN - 1 PARTE - 1aTV 22:50 - TGCOM 22:53 - METEO.IT 22:56 - GEMINI MAN - 2 PARTE - 1aTV 23:45 - PRESSING SERIE A 02:00 - E-PLANET 02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:42 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 03:03 - ANNO 2020 - I GLADIATORI DEL FUTURO 04:27 - 2019 DOPO LA CADUTA DI NEW YORK 05:58 - ODD MOM OUT - OMAKASE
--	---	---	--	--	---

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE

Francesco Rossi

EDITORE

Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:

via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA:

C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email:

redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:

numero 35/03 del 03.02.2003

la Voce

ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

ON LINE

la Voce

ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di **ELPAL CONSULTING S.r.l.** è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032